



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"
Con indirizzi di Liceo: Classico, Linguistico, Scientifico Sportivo, Scientifico delle Scienze applicate, delle Scienze Umane ed Economico Sociale
Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q – Cod. Univoco UFDRTI - Tel. 095 61 36 760
P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it - Sito Web: <http://www.majoranaliceo.edu.it>

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. MAJORANA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0007281 del 14/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B

Liceo Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Antonina Trovato Menza



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maccarrone

INDICE

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Profilo della scuola	Pag. 4
1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 4
1.2 Il Liceo Scientifico	Pag. 4
1.3 PECUP del Liceo Scientifico	Pag. 5
1.4 Quadro orario del Liceo Scientifico	Pag. 5

PARTE SECONDA – PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe	Pag. 7
2.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio (Componente docente)	Pag. 7
2.3 Prospetto dati della classe	Pag. 8
2.4 Profilo della classe	Pag. 8
2.5 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	Pag. 11
2.6 Programmazione dell'Orientamento Formativo	Pag. 17

PARTE TERZA – ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA –

3.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Pag. 22
3.2 Disciplina: Lingua e letteratura latina	Pag. 33
3.3 Disciplina: Lingua e cultura Inglese	Pag. 42
3.4 Disciplina: Storia	Pag. 46
3.5 Disciplina: Filosofia	Pag. 50
3.6 Disciplina: Matematica	Pag. 54
3.7 Disciplina: Fisica	Pag. 58
3.8 Disciplina: Scienze Naturali	Pag. 67

3.9 Disciplina: Disegno e Storia dell'arte	Pag. 71
3.10 Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Pag. 79
3.11 Disciplina: Religione	Pag. 81
3.12 Nuclei tematici trasversali	Pag. 83
3.13 Disciplina: Moduli DNL con metodologia CLIL	Pag. 84
3.14 Disciplina: Curricolo verticale di Educazione Civica	Pag. 88
3.15 Competenze digitali acquisite	Pag. 91
3.16 Libri di testo	Pag. 92

PARTE QUARTA – LA VALUTAZIONE

4.1 Valutazione e Tabelle Credito Scolastico	Pag. 93
4.2 Valutazione del comportamento	Pag. 98
4.3 Griglie di valutazione della prima prova scritta (Italiano)	Pag. 100
4.4 Griglie di valutazione della seconda prova scritta (Matematica)	Pag. 105
4.5 Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A– O.M. n. 67 31/03/ 2025)	Pag. 106

❖ PARTE PRIMA – Profilo della scuola

1.1 PROFILO DELLA SCUOLA

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del Liceo Scientifico “E. Boggio Lera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell’alunno alla vita sociale.

Negli ultimi decenni, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro Liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei Licei e dal DPR 275/99, l’istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale di riferimento per i Comuni del territorio pedemontano etneo. Oltre a essere Liceo Scientifico, l’istituto è oggi altresì Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Sportivo e Liceo delle Scienze Applicate.

1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2. IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le

abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

1.3. PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e matematico-scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.4. QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Geostoria</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>IRC o attiv. altern.</i>		1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il Piano di Studi dei Licei, riportato nelle Indicazioni Nazionali, prevede, nel corso del quinto anno, “l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”.

❖ **PARTE SECONDA – Profilo della classe**

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana e Latina	Trovato Menza Antonina
Lingua e cultura Inglese	La Rosa Tiziana
Filosofia e Storia	Angelico Massimiliano
Matematica	Arezzo Paola
Fisica	Consoli Giuseppe
Scienze Naturali	Lando Giovanna
Storia dell'Arte	Bucolo Domenica
Scienze Motorie	Cannavò Loredana
Insegnamento religione cattolica	Bucolo Lorena
Sostegno ambito umanistico	Cappello Simona
Sostegno ambito scientifico	Vario Maria

2.2 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S.2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25
Lingua e Lett. Italiana	Trovato Menza Antonina	Trovato Menza Antonina	Trovato Menza Antonina
Lingua e Lett. Latina	Di Grazia Antonio	Trovato Menza Antonina	Trovato Menza Antonina
Lingua e cultura Inglese	Larcan Isabella	La Rosa Tiziana	La Rosa Tiziana
Filosofia e Storia	Sarvà Daniela	Angelico Massimiliano	Angelico Massimiliano
Matematica	Di Martino Valeria	Courrier Attilio	Arezzo Paola
Fisica	Di Martino Valeria	Courrier Attilio	Consoli Giuseppe
Scienze Naturali	Lando Giovanna	Lando Giovanna	Lando Giovanna
Storia dell'Arte	Bucolo Domenica	Bucolo Domenica	Bucolo Domenica
Scienze Motorie	Cannavò Loredana	Cannavò Loredana	Cannavò Loredana
Religione cattolica	Bucolo Lorena	Bucolo Lorena	Bucolo Lorena
Sostegno ambito umanistico	Santagati Gabriella	Petralia Pietro	Cappello Simona
Sostegno ambito scientifico	Vario Maria	Vario Maria	Vario Maria

2.3 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	22	-	-	22
2023/24	22	-	-	22
2024/25	22	-	-	

2.4 PROFILO DELLA CLASSE

La **V B Scientifico** è composta da 22 alunni, 4 femmine e 18 maschi appartenenti a famiglie del ceto medio dei paesi del territorio, tutti provenienti dalla IV B dell'anno scorso. All'interno della classe è presente un* alunno* con disabilità per cui sono state predisposte opportune misure dispensative, per il raggiungimento degli obiettivi, esplicitate durante la stesura del P.E.I.. Sono altresì presenti n. 2 alunni sportivi, per i quali sono stati predisposti, analogamente, i P.F.P.

La costituzione definitiva della classe è avvenuta nell'anno scolastico 2022-2023 con tutti gli alunni provenienti dalla seconda C e dallo smembramento della seconda B confluita in parte anche nella sez. A.

Nel corso del triennio, come si può osservare dal quadro sinottico delle discipline, il corpo docente è stato caratterizzato dall'avvicinarsi di alcuni insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica, per adattare e ponderare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà, soprattutto in Matematica e Fisica, e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diverse metodologie di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

In questi anni la maggior parte dei discenti è stata protagonista di un solido processo di affiatamento, di crescita e di maturazione in un clima caratterizzato da spirito di gruppo che ha permesso di realizzare un dialogo educativo e didattico sempre vivace, in cui le proposte dei docenti sono state accolte con interesse e curiosità.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. Il percorso scolastico della classe, nel complesso, è da ritenersi positivo.

Dal punto di vista didattico sin dal terzo anno gli alunni hanno presentato una certa eterogeneità per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze. In linea generale si può affermare che alcuni discenti hanno mostrato un impegno costante, raggiungendo ottimi risultati in relazione alla conoscenza degli argomenti, alle competenze metodologiche e alle capacità rielaborative; altri, nonostante l'impegno

costante, hanno talvolta incontrato difficoltà nell'acquisizione delle competenze, per cui hanno raggiunto risultati discreti; altri ancora, infine, hanno mostrato un impegno discontinuo, o difficoltà nel recupero delle competenze pregresse, per questi ultimi i risultati raggiunti sono appena sufficienti.

Allo stato attuale il profitto è complessivamente buono. Il primo gruppo ha raggiunto adeguati risultati e in alcuni casi ottimi livelli di apprendimento, di organizzazione delle conoscenze e delle competenze, evidenziando, inoltre, ottime capacità nell'operare collegamenti e confronti tra contenuti anche di discipline diverse attraverso un registro adeguato. Si evidenzia la presenza, in tale gruppo, di veri e propri elementi di spicco, per impegno, metodo e livelli di apprendimento raggiunti. La seconda fascia ha mantenuto i risultati discreti, ha potenziato lo studio che talvolta è risultato limitato ad una conoscenza lineare dei contenuti, ma è in grado di fare apprezzabili collegamenti tra le discipline; L'ultima fascia ha evidenziato un apprendimento di carattere nozionistico e legato prevalentemente al manuale, denotando qualche carenza nello sviluppo di capacità di analisi e sintesi, minima la capacità di effettuare collegamenti significativi di tipo interdisciplinare e talvolta anche disciplinare.

Tutti gli studenti, in misura differente, al termine dell'intero percorso didattico-formativo dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati dalle programmazioni elaborate nei vari dipartimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

La frequenza della classe è stata regolare per tutto il percorso scolastico, con un numero di assenze nel complesso non significativo, tuttavia bisogna segnalare un alunno che presenta assenze al limite dei termini previsti dalla legge e una dei due atleti con PFP.

Dall'attenta e sistematica analisi del comportamento il Consiglio ha rilevato che gli studenti dimostrano di aver raggiunto ormai un buon grado di socializzazione, buona parte degli alunni è educata, rispettosa e attenta alle regole scolastiche. Un piccolo gruppo di studenti, benché sia notevolmente migliorato rispetto agli scorsi anni, talvolta mostra ancora una condotta infantile, si distrae facilmente e disturba durante lo svolgimento delle lezioni mostrando un atteggiamento poco cooperativo con i docenti. Si è rilevato d'altro canto che tutti gli allievi, durante le diverse attività extracurricolari, hanno avuto un comportamento corretto e adeguato alle varie situazioni. Molti alunni si sono mostrati interessati alle attività proposte sia dal Consiglio di Classe che dagli obblighi curricolari (PCTO, Orientamento, Conferenze di Ed. Civica), rivelando, in tali occasioni, serietà, propensione verso i percorsi di cittadinanza attiva, impegno, buone doti empatiche e relazionali. Tali circostanze, però, insieme ai disservizi idrici, alle numerose allerta meteo, alle assemblee d'Istituto, hanno molto pregiudicato la formazione curricolare, soprattutto nel secondo quadrimestre, in cui il numero irrisorio di lezioni non ha permesso la trattazione equilibrata della didattica, distogliendo i ragazzi da uno studio costante e proficuo, e pertanto hanno spinto il Consiglio a rimodulare le progettazioni individuali, individuando e sviluppando solo i saperi essenziali ed ineludibili, rispetto alla totalità di quanto programmato ad inizio d'anno.

Per quanto attiene ai rapporti Scuola-Famiglia, la partecipazione dei genitori al percorso di crescita e formativo dei loro figli è stata sempre propositiva nella quasi totalità nel corso degli anni di studio. I docenti hanno incontrato i genitori in colloqui concordati, per informarli tempestivamente su specifiche problematiche, attraverso le modalità previste dal Regolamento d'Istituto (incontri individuali nell'ora di ricevimento del docente, incontri programmati con più docenti, incontri Scuola-Famiglia nelle date previste nella programmazione annuale delle attività).

2.5 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutor Pcto	Prof.ssa Trovato Menza Antonina
TERZO ANNO	2022-2023
TITOLO DEL PERCORSO	LICEO MATEMATICO: COMUNICARE LA MATEMATICA Periodo: ottobre 2022- maggio 2023 Alcuni studenti e studentesse
STRUTTURA OSPITANTE	UNICT-Dipartimento di Matematica Informatica
ATTIVITÀ SVOLTE	Il progetto del Liceo Matematico, nell'ottica della collaborazione tra scuola e università, risponde a un'esigenza importante cioè una formazione scientifica qualificata.
TITOLO DEL PERCORSO	"COME NASCE UN LIBRO. ETNA DI FUOCO E DI GHIACCIO" Periodo: ottobre 2022 aprile 2023 TOTALE ORE: 40 Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO PEDARA
ATTIVITÀ SVOLTE	Guidare gli studenti lungo la filiera che precede e prepara il prodotto finito "libro" fino alla fruizione del consumatore "lettore", anche attraverso l'incontro e la interazione con le figure professionali coinvolte nel processo di editing e nelle azioni di marketing editoriale
TITOLO DEL PERCORSO	GIOVANI PER LA PACE Periodo: Settembre 2022 - agosto 2023 Alcuni studenti e studentesse
STRUTTURA OSPITANTE	CENTRO ASTALLI
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di cittadinanza attiva solidale verso chi vive una fragilità sociale visite agli anziani negli Istituti - cene itineranti per i senza dimora e/o centro di accoglienza e distribuzione - accoglienza e sostegno ai poveri, anziani, orfani, migranti e carcerati. Raccolte alimentari per la Giornata della colletta alimentare.

TITOLO DEL PERCORSO	GREEN ECONOMY PRESSO MONACO (GERMANIA) Totale ore : 30 ore Periodo del percorso: dal 4 FEBBRAIO AL 10 FEBBRAIO 2023 Alcune studentesse e studenti
STRUTTURA OSPITANTE	SALE SCUOLA VIAGGI VIA EDELWEISS RODRIGUEZ SENIOR 13 RIMINI
ATTIVITÀ SVOLTE	Visita guidata con focus sui temi di mobilità ciclabile e trasporto pubblico Visita guidata e attività interattiva in quartieri significativi per i temi di riqualificazione e progettazione urbana. Monaco "città dell'auto": sede della BMW, Monaco è la "Autostadt" per eccellenza. Visita del museo BMW ed analisi della sostenibilità dei diversi modelli di uso dell'automobile per gli spostamenti. Attività interattiva all'interno del Deutsches Museum con focus sul tema delle energie rinnovabili e della "svolta energetica". Guidata e attività interattiva al Parco Olimpico sul tema del verde urbano.
TITOLO DEL PERCORSO	SCUOLA, DANZA, TEATRO E SPORT - Periodo: da ottobre 2022 a maggio 2023 Totale ore: 60 ORE Una studentessa
STRUTTURA OSPITANTE	L' ASD Gymnasium Ginnastica – Ginnastica artistica
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività nell'arte della ginnastica artistica.

Tutor Pcto	Prof.ssa Trovato Menza Antonina
QUARTO ANNO	2023- 2024
TITOLO DEL PERCORSO	LICEO MATEMATICO: COMUNICARE LA MATEMATICA Periodo: ottobre 2023- maggio 2024 Alcuni studenti e studentesse della classe
STRUTTURA OSPITANTE	UNICT-Dipartimento di Matematica Informatica

ATTIVITÀ SVOLTE	Il progetto del Liceo Matematico, nell'ottica della collaborazione tra scuola e università, risponde a un'esigenza importante cioè una formazione scientifica qualificata.
TITOLO DEL PERCORSO	"Moneta e strumenti alternativi al contante" Periodo: Marzo 2023 Totale ore: 32 ore Alcuni studenti e studentesse della classe
STRUTTURA OSPITANTE	BANCA D'ITALIA -FILIALE DI CATANIA
ATTIVITÀ SVOLTE	- Laboratorio di educazione finanziaria presso la filiale della Banca d'Italia di Catania-
TITOLO DEL PERCORSO	SEMU GREEN A SCUOLA : laboratorio STEM e Tecniche di agricoltura idroponica Periodo: novembre 2023- Maggio 2024 Totale ore : 30 ore Alcuni studenti e studentesse della classe
STRUTTURA OSPITANTE	S.E.M.U , Scientific and Ecologic Mind Union
ATTIVITÀ SVOLTE	Lezioni frontali presso il Liceo a carattere teorico-pratico, orientate alle STEM e all'utilizzo delle n. 20 torri idroponiche professionali di cui si è dotato l'Istituto.
TITOLO DEL PERCORSO	EIPASS in PCTO - Utilizzo delle nuove tecnologie Periodo: da novembre 2023 ad aprile 2024 Totale ore: 30 Un solo studente
STRUTTURA OSPITANTE	CERTIPASS SRL
ATTIVITÀ SVOLTE	Corso per la certificazione EIPASS 7 Moduli User che attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

TITOLO DEL PERCORSO	LAVORARE INSIEME AL PLS IN UN LABORATORIO DI RICERCA Periodo: febbraio – aprile 2023 Alcuni studenti e studentesse
STRUTTURA OSPITANTE	Università degli Studi di Catania
ATTIVITÀ SVOLTE	La “metodologia PLS” propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgono un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Gli studenti partecipano ad attività teoriche e pratiche presso i laboratori didattici del Dipartimento di Fisica e Astronomia.
ATTIVITA' SVOLTE	Programma Di Mobilità NEW YORK Mobilità ai fini di studio e di formazione Una studentessa
STRUTTURA OSPITANTE	ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI
ATTIVITÀ SVOLTE	La permanenza di un anno scolastico in un paese straniero comporta, come indicato dal MIUR, indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale, e l'acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede nel mondo del lavoro. Quindi un anno all'estero è un'ottima occasione non solo per fare un'esperienza di lavoro, ma anche per sviluppare competenze trasversali quali ad esempio il miglioramento della propria conoscenza delle lingue. L'esperienza consentirà di ampliare ulteriormente il set di competenze acquisibili, in primis con riferimento a quelle linguistiche, ma soprattutto alla capacità di confrontarsi con ambienti e culture diverse dai propri, di acquisire nuove abilità utili a relazionarsi e integrarsi in società sempre più multiculturale.
ATTIVITA' SVOLTE	SCUOLA, DANZA, TEATRO E SPORT - Periodo: da ottobre 2023 a maggio 2024 Totale ore: 60 ORE Una studentessa
STRUTTURA OSPITANTE	L' ASD Gymnasium Ginnastica – Ginnastica artistica
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività nell'arte della ginnastica artistica.

TUTOR PCTO	Prof.ssa Trovato Menza Antonina
QUINTO ANNO	2024-2025
TITOLO DEL PERCORSO	AMENANOS NEOS FESTIVAL E NOSTOS Totale ore :30 ore Periodo: dal 27 marzo al 31 marzo 2025 Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDE-MICHELE DI DIO MANAGEMENT
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività che costituisce un valido Orientamento al mondo della cultura classica, alla valorizzazione dei Beni artistici e culturali, sviluppando ad ampio raggio non solo competenze espressive, drammaturgiche, relazionali e sociali, ma consentendo agli alunni di “calarsi” nel contesto ambientale, storico e artistico dei teatri della Grecia antica (Epidauro, Larissa), come previsto dalle tappe del viaggio che si terrà in Grecia tra fine marzo e inizio aprile 2025, secondo programma inviato dall’Associazione DIDE previsto dal progetto “Amenanos Nostos”.
TITOLO DEL PERCORSO	SCUOLA, DANZA, TEATRO E SPORT - Periodo: da ottobre 2024 a gennaio 2025 Totale ore: 30 ore Una studentessa
STRUTTURA OSPITANTE	L' ASD Gymnasium Ginnastica – Ginnastica artistica
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività nell’arte della ginnastica artistica.
TITOLO DEL PERCORSO	MAJORANA CULTURAL HUB Totale ore : 32 ore Periodo: dal 24 febbraio al 28 febbraio 2025 Tre studenti divisi : modulo teatro :1 studente; modulo intelligenza artificiale e Virtual Reality: 2 studenti
STRUTTURA OSPITANTE	3d Academy – Firenze
ATTIVITÀ SVOLTE	1 Realizzazione di un personaggio tramite AI e programmazione dei suoi comportamenti, creazione di un Avatar che ci faccia da Cicerone durante l’esecuzione del progetto Virtuale. 2 Ricostruzione del Progetto in VR, Virtual Reality, tramite il software Unreal Engine 5. 3 Creazione di spettacolo teatrale realizzato dagli studenti con sfondo green-screen, elaborazione dello stesso tramite After Effect, rimozione del Green Screen trasformato in canale Alpha, inserimento del video finale sul palco virtuale del Teatro nel progetto VR.
TITOLO DEL PERCORSO	Start up your life- Educazione all’imprenditorialità Totale ore :30 ore Periodo: febbraio-aprile 2025 Una sola studentessa

STRUTTURA OSPITANTE	UNICREDIT S.P.A
ATTIVITÀ SVOLTE	È un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità. Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla. Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.
TITOLO DEL PERCORSO	Quale carriera per un laureato in giurisprudenza Periodo: Febbraio/ marzo 2025 Due studenti della classe
STRUTTURA OSPITANTE	Università di Catania - dipartimento di Giurisprudenza
ATTIVITA' SVOLTE	Il Progetto del Dipartimento, denominato: "Quale carriera per un laureato in Giurisprudenza" ha l'obiettivo di orientare lo studente sui contenuti, i percorsi formativi e gli sbocchi professionali del corso di studio in Giurisprudenza. Il progetto-stage prevede incontri di tipo seminariale tenuti dai docenti del Dipartimento inerenti l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso al corso di studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro

2.6 PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tutor Orientamento	Prof.ssa Bucolo Lorena
---------------------------	-------------------------------

TITOLO : WORK IN PROGRESS - scelta della formazione Superiore e terziaria

FINALITÀ: Il presente modulo è stato progettato DAL C.D.C. per lo svolgimento di almeno **30 ore curricolari** come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, e pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo** volto alla conoscenza delle attività lavorative del futuro, così da valorizzare la cultura del lavoro, e dei possibili percorsi formativi armonizzati alle proprie personali inclinazioni;
- un orientamento di tipo **formativo**, volto a potenziare la conoscenza di sé e il controllo consapevole della propria vita in vista delle scelte formative e lavorative (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*.

	QUINTO ANNO	2024-2025
1.	TITOLO DEL PERCORSO	PCTO : “AMENANOS FESTIVAL E NOSTOS” Periodo: dal 27 marzo al 1 aprile 2025 Totale ore: 10 ORE DI ORIENTAMENTO Circolare n.157 del 26 novembre 2024
	STRUTTURA OSPITANTE	Associazione Culturale DIDE di Michele Di Dio management Srl
	ATTIVITA' SVOLTE	Orientamento al mondo della cultura classica, alla valorizzazione dei Beni artistici e culturali, sviluppando ad ampio raggio non solo competenze espressive, drammaturgiche, relazionali e sociali, ma consentendo agli alunni di “calarsi” nel contesto ambientale, storico e artistico dei teatri della Grecia antica (Epidauro, Larissa), come previsto dalle tappe del viaggio che si terrà in Grecia
	Studenti	Tutta la classe (tranne 2 studenti)
2.	TITOLO DEL PERCORSO	Pcto : Quale Carriera per un laureato in Giurisprudente Periodo: febbraio-marzo Totale ore : 10 ore di ORIENTAMENTO
	STRUTTURA OSPITANTE	Università di Catania – dipartimento di Giurisprudenza
	ATTIVITÀ SVOLTE	Orientamento formativo e propedeutico alla scelta universitaria
	Studenti	2 Studenti

3.	TITOLO DEL PERCORSO	Pcto : Majorana Cultural Club Periodo: 24 – 28 febbraio 2025 Totale ore : 10 ore di ORIENTAMENTO
	STRUTTURA OSPITANTE	3 D Academy di Pisa
	ATTIVITÀ SVOLTE	Orientamento formativo e propedeutico alla scelta universitaria
	Studenti	3 Studenti
4.	TITOLO DEL PERCORSO	PCTO : “start up your life” Periodo: febbraio-marzo Totale ore: 7 ORE DI ORIENTAMENTO
	STRUTTURA OSPITANTE	Unicredit bank
	ATTIVITA' SVOLTE	Orientamento formativo e propedeutico alla scelta universitaria
	Studenti	1 studente
5.	TITOLO DEL PERCORSO	Salone dello Studente CAMPUS ORIENTA. Periodo: 11 ottobre 2024, dalle ore 9:00 alle ore 13:30 Totale ore: 5 Circolare n.45
	STRUTTURA OSPITANTE	Salone dello Studente CAMPUS ORIENTA.
	ATTIVITA' SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe
6.	TITOLO DEL PERCORSO	INCONTRO INFORMATIVO E FORMATIVO Seminario informativo su Donazione del sangue e sulla Talassemia. Periodo: giovedì 07/11/2024, dalle ore 08:30 alle ore 10:45. Totale ore: 2 Circolare n. 73 del 19 ottobre 2024
	STRUTTURA OSPITANTE	Liceo “E. Majorana” di San Giovanni la Punta

		presso l'Auditorium del Complesso Polivalente
	ATTIVITÀ SVOLTE	Tematiche trattate: educazione alla salute
	Studenti	Tutta la classe (assenti 2 studenti)
7.	TITOLO DEL PERCORSO	I MITI DELL' ARTE CONTEMPORANEA" e "FRIDA NELLE IMMAGINI DEI GRANDI FOTOGRAFI" Periodo: 29 gennaio 2025 Totale ore : 6 ore Circolare n. 210 del 9 gennaio 2025
	STRUTTURA OSPITANTE	Visite guidate partecipate nell'ambito dell'Orientamento formativo c/o Fondazione Puglisi-Cosentino, Palazzo Valle – Catania
	ATTIVITÀ SVOLTE	valorizzazione dei Beni artistici e culturali
	Studenti	Tutta la classe (3 assenti)
8.	TITOLO DEL PERCORSO	Mostra Van Gogh- Multimedia and Virtual Experience Periodo: 10 febbraio 2025 Totale ore : 4 ore Circolare n. 210 del 9 gennaio 2025
	STRUTTURA OSPITANTE	Visite guidate partecipate nell'ambito dell'Orientamento formativo c/o presso la Chiesa della Santissima Trinità, Via Vittorio Emanuele II, Catania.
	Attività svolte	valorizzazione dei Beni artistici e culturali
	Studenti	Tutta la classe
9.	TITOLO DEL PERCORSO	Progetto Orientamento – OUI, "ovunque da qui" Periodo: 24/27/28 gennaio 2025 Totale ore: 15 ore Circolare n 223 del 15 gennaio 2025
	STRUTTURA OSPITANTE	Università di Catania
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita

	Studenti	Tutta la classe
10.	TITOLO DEL PERCORSO	Incontro di Orientamento “Emergenza Lavoro” nei giovani di Sicilia curato da Interclub Lions Totale ore: 2 ora (31 gennaio 2025) Circolare n 234
	STRUTTURA OSPITANTE	Interclub Lions
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe
11.	TITOLO DEL PERCORSO	Incontro di Orientamento “letteratura del Novecento” Totale ore: 1 ora (4 aprile 2025) Circolare n 394
	STRUTTURA OSPITANTE	Università Federico II di Napoli – Prof. Iannaccone
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe
12.	TITOLO DEL PERCORSO	Incontro di Orientamento Marina Militare Totale ore: 1 ora (4 aprile 2025) Circolare n 374
	STRUTTURA OSPITANTE	Its Academy
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe
13.	TITOLO DEL PERCORSO	Incontro di Orientamento con l’Arma dei Carabinieri Totale ore: 1 ora (4 marzo 2025) Circolare n 294 del 27 febbraio 2025
	STRUTTURA OSPITANTE	Comando locale dell’Arma dei Carabinieri
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe

14.	TITOLO DEL PERCORSO	Salone dell'Orientamento di UNICT Totale ore: 6 ora (9 aprile 2025) Circolare n 376
	STRUTTURA OSPITANTE	Centro Universitario Sportivo (C.U.S. Catania) della Cittadella Universitaria.
	ATTIVITÀ SVOLTE	Attività di orientamento in uscita
	Studenti	Tutta la classe
15	TITOLO DEL PERCORSO	Progetto ALMA DIPLOMA Totale: 3 ore circolare n.n.429 del 30/04/2025
	STRUTTURA OSPITANTE	Sede- aule di pertinenza
	ATTIVITÀ SVOLTE	Compilazione questionario 2025
	Studenti	tutta la classe

❖ **PARTE TERZA – Attività e metodologie per singole discipline**

3.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA TROVATO MENZA ANTONINA

FINALITÀ

Per quanto riguarda le finalità generali si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni dipartimentali a.s. 2024/2025; in particolare al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare la lingua italiana e sarà in grado:

- di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua;
- di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA – ASSE DEI LINGUAGGI – SPECIFICHE, SVILUPPATE NELLO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze di cittadinanza	Competenze asse dei linguaggi	Competenze specifiche	Abilità 2° biennio e 5° anno
1. Imparare ad imparare 3. Comunicare	1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: socio-culturale, artistico-letterario, scientifico e tecnologico	1. Leggere: comprensione dei temi e decodificazione dei significati. 2. Comunicare: argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione	a) Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze. b) Riconoscere i diversi registri linguistici dei contesti della comunicazione c) Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario. d) Interrogare testi letterari in rapporto a temi, situazioni, storie e personaggi.
7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione	2. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica nel contesto della tradizione culturale italiana, europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	1. Conoscere: identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale; riconoscere periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana 2. Comprendere: lo scarto di significato nell'uso delle parole nel testo e nella	a) Situare il testo nell'opera e nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto b) individuare argomenti, temi e ambienti c) identificare personaggi e azioni a) Orientarsi tra gli scarti semantici delle parole in una prospettiva storico-

		lingua corrente; varietà dei registri comunicativi; rinvii all'extratesto (fatti biografici dell'autore e/o storici, poetiche); relazione fra il testo e la struttura complessiva dell'opera di appartenenza. 3. Correlare: cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo alla propria cultura 4. Riappropriazione: mobilitare l'enciclopedia personale per riappropriarsi del testo attraverso confronti tematici, interdisciplinari e/o interculturali; interrogare il testo in rapporto a se stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto fra soggetti e culture. 5. Valutazione: rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e sintesi; formulare giudizi utilizzando strumenti critici e conoscenze culturali per sostenere motivate e personali valutazioni a) Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico, stilistico e retorico b) Individuare le relazioni fra temi e generi letterari c) Evidenziare inferenze intertestuali ed extratestuali d) Commentare testi in versi e	linguistica e socio-linguistica b) Cogliere la polisemia del linguaggio letterario; c) Ricostruire le connessioni esplicite e implicite tra testo e fatti biografici dell'autore; fra testo e contesto storico; d) Riassumere/parafrasare con puntualità il testo a) Mettere in relazione il testo in un quadro di confronti con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali e riconoscere elementi di continuità e di opposizione. b) Porre in relazione i fenomeni linguistici con i processi culturali e storici c) Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarità e discordanza a) Indagare e manipolare il testo al fine di comprenderne il significato alla luce delle scelte strutturali e formali dell'autore b) riconoscere i nessi tra forma, contenuti e generi c) mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo sia in chiave storica che attualizzante a) Vagliare il testo nei suoi aspetti formali, strutturali e contenutistici al fine di produrre giudizi di valore da confrontare con quelli degli altri (comuni lettori e critici) b) avere consapevolezza della ricezione e della fortuna mutevoli di un'opera; c) sapere argomentare il giudizio personale su un'opera letteraria in forma orale e scritta, tenendo conto della vicinanza o distanza del lettore dal testo. a) riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici
	3. Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali		

2. Progettare 3. Comunicare 5. Agire in modo autonomo e responsabile	letterarie e saggistiche	in prosa anche di tipo saggistico non letterario	b) distinguere tra i significati denotativi e connotativi c) elaborare i dati informativi nella prospettiva di autonomia di giudizio e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.
	4. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	Scrivere: produzione di testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse finalità a cui il testo è destinato.	a) riassumere testi in prosa e parafrasare testi poetici b) produrre risposte sintetiche e testi argomentativi (saggi brevi) in grado di motivare interpretazioni personali c) produrre scritture vincolate e/o creative e rielaborazioni multimediali
	5. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	Confrontare testi della letteratura mondiale in prospettiva interculturale	a) Individuare percorsi tematici, argomentativi, artistici e scientifici comuni alle diverse espressioni culturali b) Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con altre tradizioni culturali (europee ed extraeuropee) per rilevarne tratti comuni e specificità c) effettuare confronti tra testi letterari italiani e stranieri di cui si studia la lingua
2. Progettare 5. Agire in modo autonomo e responsabile	6. Comunicare con formati e oggetti multimediali	Acquisire le competenze tecniche necessarie per utilizzare e produrre testi multimediali	a) Ideare, pianificare e realizzare prodotti multimediali adeguati alle necessità comunicative b) Saper costruire messaggi utilizzando software e strumenti adeguati allo scopo comunicativo c) Utilizzare supporti multimediali per la comunicazione pubblica
2. Progettare 6. Risolvere problemi			

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe in cui ho operato è composta da 22 alunni tutti provenienti dalla IV B Scientifico dello scorso anno.

Durante il corso dell'anno scolastico lo studio della materia è stato condotto procedendo in maniera discontinua per il rallentamento dovuto alla mia assenza durante la prima parte del secondo quadrimestre, alle allerte meteo, ai disservizi idrici, alle numerose attività extracurricolari (convegni,

assemblee d'Istituto, seminari di Ed. Civica, viaggio d'istruzione); tale situazione ha prodotto un disagio ed una tensione che sono cresciuti nell'imminenza degli esami.

Dal lavoro effettuato durante il corso dell'anno, ho potuto rilevare una fisionomia della classe eterogenea con tre fasce di livello: ad una prima fascia appartengono alunni che emergono per ottima conoscenza e competenza linguistiche, adeguato metodo di studio e creatività. Della seconda fascia fanno parte alunni che hanno mostrato discrete abilità comunicative, soprattutto per quanto riguarda l'espressione orale, e discreto metodo di studio. Della terza fascia fanno parte alunni che presentano mediocri o sufficienti capacità e competenze spesso, però, caratterizzate da un metodo di studio impreciso: diversi studenti di questa fascia hanno carenze più nella produzione scritta, causate da lacune di base non colmate.

Gli obiettivi ipotizzati all'inizio dell'anno scolastico sono stati mediamente raggiunti da quasi tutti i discenti, le fasce più basse sono diventate leggermente più autonome nell'approccio, nell'analisi e nell'interpretazione dei testi letterari.

Tutti gli allievi, sul piano delle conoscenze specifiche e delle competenze di Cittadinanza sono riusciti, anche se su diversi livelli, a conseguire le abilità programmate.

Nell'ambito delle competenze nell'asse dei linguaggi e specifiche hanno raggiunto abilità con differenziazioni individuali, dipendenti dalle potenzialità di ciascuno e dall'impegno più o meno rigoroso e costante nello studio.

Gli eventi che hanno caratterizzato il secondo quadrimestre – come già detto – quali la mia assenza e tutte le diverse attività curriculari e non, hanno indotto noi docenti a rimodulare le progettazioni, se non negli obiettivi e nelle competenze da raggiungere, quanto meno nei contenuti. Pertanto, nell'ambito della mia disciplina, ho dovuto, pur cercando di sviluppare buona parte delle U.d.A. programmate in fase di progettazione iniziale, fare una cernita sia degli autori che delle opere, con relativa scelta antologica.

<u>ABILITÀ E COMPETENZE</u>	<u>CONOSCENZE E CONTENUTI</u> desunti dalle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento – OSA – concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”
Risalire alle radici identitarie della cultura occidentale	U.d.A. TRASVERSALE LA DIVINA COMMEDIA Paradiso – canti: I, Ascesa (<i>Trasumanar</i>) III, Piccarda Donati, Costanza d'Altavilla VI, Giustiniano, Romeo di Villanova (da copia) XI, San Tommaso XVII, Cacciaguida XXXIII, Preghiera alla Vergine vv. 1-36
Reperire elementi di modernità nella sensibilità di un intellettuale senza tempo	U.d.A. I – GIACOMO LEOPARDI -“Il primo dei moderni” (vol. autonomo) La vita; Le lettere; Gli anni della formazione. Erudizione e filologia; Il «sistema» filosofico leopardiano; La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero; Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero; Le Operette morali; I Canti. pp. 2-9, 13-18, 20-23, 30-31, 43-52, 102-116, 121-122, 135-139, 169-171, 180-182. <u>Testi</u> Da Epistolario 32, 30 aprile 1817, A Pietro Giordani. <i>L'amicizia e la nera malinconia</i> 555, 12 novembre 1827, Alla sorella Paolina da Pisa

	Da Zibaldone: - 50,1 (1819); 353,6 (25/11/1820); 4417, 8 (30/11/1828); 4421,2 (2/12/1828). Ricordi da p. 32 - 1559,62 (25/08/1821); 4128 (5-6/04/1825); 4175,7 (19/04/1826; 22/04/1826). <i>La natura e la civiltà</i> da p. 36 - 165,6 (1820) <i>La teoria del piacere</i> da p. 40 Da Operette morali: <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> da p. 52 <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> - stralcio conclusivo da p. 64 <i>Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggiare</i> da p. 67 <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> da p. 70 Da Canti: <i>Ultimo canto di Saffo</i> p. 116 <i>L'infinito</i> p. 123 <i>La sera del dì di festa</i> p. 129 <i>A Silvia</i> p. 139 <i>Il passero solitario</i> p. 162 <i>A se stesso</i> p. 172 <i>La ginestra</i> o il fiore del deserto vv 1-51; 87-135 p. 184
Cogliere le istanze di cambiamento attraverso le nuove poetiche individuando temi, argomenti e idee sviluppate dalle tradizioni culturali (europee ed extraeuropee) per rilevarne tratti comuni e specificità con i principali autori della tradizione italiana	U.d.A. II DAL POSITIVISMO AL VERISMO E VERGA Contenuti specifici L'età del Positivismo (copia fornita dalla docente); Il secolo della modernità pp. 18-19; La tendenza al realismo nel romanzo; La Scapigliatura; Il Naturalismo francese; il Verismo italiano pp. 25-32; La scuola l'editoria, la condizione degli intellettuali pp. 38-39; Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo vol. 3/A da p. 76. Il Realismo di Flaubert (cenni) pp. 78-79; Il Naturalismo: I fratelli Goncourt, Zola pp. 89-90; Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: Luigi Capuana p. 102, Federico de Roberto p. 106. Testi - Da <i>Madame Bovary</i> di Gustave Flaubert: I comizi agricoli vol. 3/A p. 80 - Da <i>La fortuna dei Rougon</i> di Emile Zola: La prefazione ai Rougon-Macquart vol. 3/A p. 91 GIOVANNI VERGA La vita e le opere pp. 118-125, 129-130, 134-136; 140-142; 171-173; Mastro-don Gesualdo pp. 188-194; I Malavoglia da p. 219; L'ideologia e la "filosofia di Verga pp. 248-250 Da <i>Eva</i> La prefazione a <i>Eva</i>: l'arte e l'«atmosfera di Banche e di imprese industriali» vol. 3/A p. 128 Da <i>Vita dei campi</i>: Dedicatoria a Salvatore Farina da <i>L'amante di Gramigna</i> vol. 3/A p. 137 Rosso Malpelo vol. 3/A p. 142 Fantasticherie vol. 3/A p. 166 Da <i>Novelle rusticane</i>: La roba vol. 3/A p. 174 Libertà vol. 3/A p. 182

	Da <i>I Malavoglia</i>: La prefazione ai <i>Malavoglia</i> («La fiumana del progresso») vol. 3/A p. 222 Cap. I L'inizio dei <i>Malavoglia</i> («Come le dita della mano») vol. 3/A p. 232 Cap. XV: L'addio di 'Ntoni vol. 3/A p. 250 Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: parte IV cap. V: Morte di Gesualdo vol. 3/A p. 206
Cogliere i motivi delle peculiarità italiane nella prosa e lo specifico della produzione italiana in versi tra classicismo e innovazione	U.d.A. III “IL DECADENTISMO” – TRA SIMBOLISMO DI PASCOLI ED ESTETISMO DI D’ANNUNZIO Contenuti specifici La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del Decadentismo pp. 15-16; La figura dell'artista: “La perdita dell'aureola” pp. 22-24; Il Simbolismo; La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti pp. 32- 37; Il romanzo: dal realismo al Decadentismo: Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento; Due romanzi educativi e “nazionali”: <i>Cuore</i> e <i>Pinocchio</i> pp. 260- 264; Il romanzo decadente p. 291; La nascita della poesia moderna p. 306 Testi: - Da <i>Spleen di Parigi</i> in <i>Poesie e prose</i> di Charles Baudelaire: <i>Perdita d'aureola</i> vol. 3/A p. 24 - Da <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire: <i>Corrispondenze</i> vol. 3/A p. 313 GIOVANNI PASCOLI La vita: tra il «nido» e la poesia; La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese; <i>Myricae</i>; I canti di Castelvecchio; Il percorso letterario pp. 360-395. Testi: Da <i>Prose</i>: <i>Il fanciullino</i> (brani) vol. 3/A p. 363 Da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i> vol. 3/A p. 372 <i>L'assiuolo</i> vol. 3/A p. 379 <i>Temporale</i> vol. 3/A p. 382 <i>Novembre</i> vol. 3/A p. 383 <i>Il lampo</i> vol. 3/A p. 388 <i>Il tuono</i> vol. 3/A p. 390 Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> vol. 3/A p. 396 GABRIELE D’ANNUNZIO La vita «inimitabile» di un mito di massa; Una vita fuori dai canoni; L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo; Le poesie. Da <i>Primo vere</i> al <i>Poema paradisiaco</i> (cenni); Le poesie Il grande progetto delle <i>Laudi</i>; <i>Alcyone</i>; Le prose...; <i>Il piacere</i>, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità; <i>Trionfo della morte</i>: il superuomo e l'inetto. Altri romanzi pp. 424-434; 438-442; 445-450; 477-479; 483-485; 492-495; D'Annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento pp.499-500

	<u>Testi:</u> Da <i>Il piacere</i>: libro I, cap. II, Andrea Sperelli vol. 3/A p. 485 libro IV, cap. III, La conclusione del romanzo vol. 3/A p.489 Da <i>Laudi – Alcyone</i>: La sera fiesolana vol. 3/A p. 454 La pioggia nel pineto vol. 3/A p. 458 Itinerario linguistico Panismo, superuomo, estetismo vol. 3/A p. 429
Istituire confronti tra la rappresentazione del vero e una visione relativistica del vissuto, tra racconto della memoria e processo di rimemorazione, tra tecniche narrative sperimentate e nuove attraverso prodotti letterari esemplari ed esemplificativi	U.d.A. IV LA CRISI DELL'IO E LA DISGREGAZIONE DEL REALE – PIRANDELLO E SVEVO Contenuti specifici L'età dell'imperialismo: Le avanguardie e il modernismo vol.3/A pp. 521-523; 533-538; 540-541; (per le Avanguardie v. U.d.A. V) - e da sintesi vol.3/A pp. 568-569; Il romanzo e la novella nel primo Novecento vol.3/A da sintesi pp. 653-654 LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere; La cultura di Pirandello e le prime scelte poetiche; Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo vol.3/A pp. 658-669; Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da <i>L'esclusa</i> a <i>I vecchi e i giovani</i> (cenni) vol.3/A pp. 674-675; I romanzi umoristici: da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno e centomila</i> vol.3/A pp. 676-679; Le <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo vol.3/A pp. 695-699; Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"; Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro"; da Enrico IV al "pirandellismo"; I "miti" teatrali: I giganti della montagna; Il fu Mattia Pascal vol.3/A pp. 734-736; 741-745; 755-757; 761-763; 772-777. <u>Testi:</u> <i>Lettera alla sorella Lina</i> La vita come «enorme pupazzata» p. 659 Da <i>Arte e coscienza oggi</i> La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa» vol.3/A p. 666 Da <i>L'umorismo</i> La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata vol.3/A p. 671 La «forma» e la «vita» vol.3/A p. 672 Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Libro VIII, cap 4° La vita non «conclude»... vol.3/A da p. 692 Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i> vol.3/A p. 699 <i>Tu ridi</i> vol.3/A p. 707 <i>C'è qualcuno che ride</i> vol.3/A p. 721 <i>Il fu Mattia Pascal</i> lettura integrale con particolare attenzione a: da Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa: «Maledetto sia Copernico» vol.3/A da p. 777 da cap. XII: Lo «strappo nel cielo di carta» vol.3/A da p. 783 da cap. XIII La «lanterninosofia » vol.3/A da p. 786 da cap. XVIII Pascal porta i fiori alla propria

	tomba vol.3/A da p.787 Da <i>Così è (se vi pare)</i>: Atto III, scene 7^a e 9^a «Io sono colei che mi si crede» vol.3/A p. 737 Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico vol.3/A da p. 746 Da <i>Enrico IV</i>: La conclusione di Enrico IV vol.3/A da p. 758 Informazioni «Persona» e «personaggio» p. 669 Teatro nel teatro e metateatro p. 742 ITALO SVEVO La vita e le opere ; La cultura e la poetica: L'attività giornalistica e saggistica; Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>: un «quadrilatero perfetto» di personaggi; La coscienza di Zeno vol.3/A pp. 794-795; 797-799; 800-802; 806-809; 826-829; 834-838; 860-861. <u>Testi:</u> Da <i>Una vita</i> da cap. VIII: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale vol.3/A da p. 803 Da <i>Senilità</i> da cap. XIV: La pagina finale del romanzo: la «metamorfosi strana» di Angiolina vol.3/A da p.814 Da <i>La coscienza di Zeno</i> lettura integrale con particolare attenzione a: La prefazione del dottor S. vol.3/A da p.830 da cap. III: Lo schiaffo del padre vol.3/A da p. 839 da cap. IV: La proposta di matrimonio vol.3/A da p. 677 da cap. VI: La salute di Augusta vol.3/A da p. 848 da cap. VII: Lo scambio di funerale vol.3/A da p. 856 da cap. VIII: La vita è una malattia vol.3/A da p. 861 Informazioni Trieste: una città di frontiera p. 796 La parabola dell'inetto sveviano p. 806 La parabola dell'inetto sveviano: Zeno p. 827 Freud e l'inconscio p. 860
Attraverso la produzione di poeti del Novecento cogliere esperienze individuali e collettive di una	U.d.A. V LA LIRICA DEL '900 DALLE AVANGUARDIE A MONTALE Contenuti specifici Le Avanguardie; Il Futurismo; L'Ermetismo – sintesi – (copie fornite dalla docente). Corazzini; Gozzano; Palazzeschi vol.3/A pp. 886-888; 893-894; 924-925. <u>Testi:</u>

generazione, l'attitudine allo scavo interiore anche con l'ausilio degli strumenti offerti da nuove pratiche terapeutiche, il senso di graduale estraneità dell'intellettuale dagli indirizzi socio-culturali postumi all'età bellica.	Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i> <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> vol.3/A da p. 888 (lettura) Filippo Tommaso Marinetti, da <i>Opere</i> <i>Manifesto del Futurismo</i> vol.3/A da p. 918 Aldo Palazzeschi, da <i>Poemi</i> <i>Chi sono?</i> vol.3/A p. 927 <u>DA SVOLGERE A MAGGIO</u> Contenuti specifici L'epoca che va dal 1925 al 1956: I tempi, i luoghi e i concetti chiave vol.3/B pp. 5-7 Giuseppe Ungaretti: "Ungaretti il poeta portavoce degli uomini" <i>L'Allegria Sintesi</i> fornita dalla docente Testi: Da <i>Allegria di naufragi</i> <i>Il naufragio e l'assoluto</i> vol.3/B da p. 80 Da <i>L'Allegria</i>: <i>Veglia</i> vol.3/B p. 90 <i>Sono una creatura</i> vol.3/B p. 95 <i>I fiumi</i> vol.3/B p. 97 <i>Commiato</i> vol.3/B p. 108 <i>Mattina</i> vol.3/B p. 110 <i>Soldati</i> vol.3/B p.112 Materiali e documenti Unanimismo vol.3/B p. 80 Lo stile dell'allegria vol.3/B p. 84 Eugenio Montale: <i>Ossi di Seppia</i> come "romanzo di formazione; <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i>, Montale prosatore (cenni) <i>Sintesi</i> fornita dalla docente Testi: Da <i>Ossi di seppia</i> <i>Non chiederci la parola</i> vol.3/B p. 218 <i>«Meriggiare pallido e assorto»</i> vol.3/B p. 223 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> vol.3/B p. 226 Materiali e documenti Il programma di torcere il collo all'eloquenza vol.3/B p. 217 È ancora possibile la poesia? vol.3/B p. 261 «Una totale disarmonia con la realtà» vol.3/B p.274
Percorsi di Ed. Civica	U.D.A. 1 Giustizia e responsabilità dalle arti alla vita

METODOLOGIA

In linea con quanto deliberato in sede dipartimentale i processi di apprendimento sono stati realizzati in una pluralità di situazioni, facendo uso di una serie di strategie fondate su:

1. responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento;
2. importanza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali;
3. valorizzazione, come propria risorsa fondamentale, dell'intelligenza, nella pluralità delle sue manifestazioni e procedure;
4. sviluppo della capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo;
5. stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica della verità e della riflessione sul senso della realtà come abiti intellettuali;
6. pratica dei principi di responsabilità e di solidarietà come valori fondanti la vita civile.

Modalità operative.

All'interno della programmazione del piano formativo, basata su Unità di Apprendimento (U.d.A.), i contenuti della discipline sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo empirico, e tenendo anche conto delle relazioni reciproche tra le diverse aree disciplinari. Si è dato spazio al metodo induttivo, valorizzando la scoperta personale, cercando di stimolare l'attenzione, la curiosità e l'indagine da parte degli alunni attraverso l'utilizzo della lezione interattiva.

A tal fine si sono utilizzate con flessibilità le seguenti metodologie didattiche:

- a) lezione dialogata, riservando attenzione costante alla lettura e all'analisi dei testi in classe per individuare le tematiche fondamentali della poetica degli autori, gli aspetti della lingua e dello stile, i legami intertestuali;
- b) costante raffronto con altre discipline soprattutto con le Letterature straniere, la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte ciò per riconoscere e comprendere meglio gli elementi e i meccanismi che entrano in relazione per determinare i vari fenomeni socio-letterari e per collocare autori e testi all'interno di un quadro generale che abbracci altre espressioni, artistiche e non.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto come oggetto:

- Prove scritte secondo le nuove tipologie di esame di Stato;
- Prove strutturate e/o semistrutturate;
- Colloqui e verifiche sommative orali;
- Le verifiche per l'alunn* con PEI sono state semplificate

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle capacità personali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno scolastico e ha constatato il grado di conoscenza del codice linguistico, le competenze di comprensione, analisi e produzione di testi.

Le valutazioni hanno tenuto conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella progettazione, ma anche della partecipazione e interesse mostrati.

Per la correzione delle verifiche ho utilizzato le griglie di valutazione elaborate in sede dipartimentale **(di seguito allegate al presente documento)**.

Tutti gli studenti presentano un sufficiente numero di verifiche.

STRUMENTI E TEMPI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati la LIM per la proiezione di mappe concettuali e materiale audiovisivo poi condivise sulla piattaforma Classroom; lezioni da Prometeo 3.0 per la consultazione in asincrono, PPT, dispense della docente e video lezioni dei proff. .

tempi

U.d.A. I, II, parte della V – I quadrimestre

U.d.A. III, IV, restante V – II quadrimestre

U.d.A. Trasversale – Intero anno scolastico

Percorso di Educazione Civica

Giustizia e responsabilità dalle arti alla vita I e II quadrimestre

La docente
Prof.ssa Trovato Menza Antonina

3.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA TROVATO MENZA ANTONINA

FINALITA'

Riconoscendo che la cultura classica costituisce una delle radici più significative della cultura europea, le finalità formative che i docenti del Dipartimento di Lettere si propongono attraverso l'insegnamento del Latino sono le seguenti:

- a) ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con diversi modelli di cultura;
- b) avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati;
- c) favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato;
- d) far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

Sulla base delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento nei Licei e della declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a seconda delle specificità dei percorsi liceali, i docenti del Dipartimento di Lettere elaborano per lo studio del Latino il seguente profilo d'uscita, che tiene conto dei risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, pertinenti all'area linguistica e comunicativa e a quella storico-umanistica.

Obiettivi generali di apprendimento suddivisi in obiettivi linguistici e culturali:

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, al fine di coglierne i valori storici e culturali pratica della traduzione come strumento di conoscenza di un testo, di un autore, di aspetti di civiltà, di dominio dell'Italiano più maturo e consapevole, in particolare per la struttura del periodo e per la padronanza del lessico. Sottolineare i contatti fra la lingua latina e quella italiana rappresenta anche un'opportunità motivante per i ragazzi, per la potenziale gratificazione che può derivare dal continuato esercizio, e consente di potenziare entrambi i codici espressivi, contribuendo a sottrarre il latino dai rischi di isolamento e di recuperarne la forza espressiva attraverso la riflessione sulla permanenza nella lingua di oggi.

EDUCAZIONE TESTUALE E LETTERARIA

conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, di testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale; riconoscimento del valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA – ASSE DEI LINGUAGGI -
SPECIFICHE SVILUPPATE NELLO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA
LINGUA E LETTERATURA LATINA**

Competenze di cittadinanza	Competenze asse linguaggi	Competenze specifiche 2°biennio e 5°anno	Abilità 2° biennio e 5°anno
1. Imparare ad imparare 3. Comunicare 5. Agire in modo autonomo e responsabile	A Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<u>Saper comunicare</u> a. esprimersi con proprietà di linguaggio nell'impostazione di un discorso logicamente organizzato con un progressivo riconoscimento del linguaggio specifico e degli strumenti critici b. ascoltare ed interagire con gli altri	1. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e degli strumenti critici. 2. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti 3. Organizzare logicamente un discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa e allo scopo del messaggio 4. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti
5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione	B Leggere, comprendere e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.	<u>Saper leggere</u> a. leggere e comprendere il significato complessivo di un testo riconoscendone le strutture linguistiche fondamentali e le principali figure retoriche; b. analizzare un testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali; c. interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al nostro tempo. d. compiere le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.	<u>Abilità morfo-sintattiche e lessicali</u> 1. Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di media difficoltà; 2. Comprendere il senso generale di un brano già studiato o nuovo; 3. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario; 4. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana, delle sue strutture dal latino all'italiano e ad altre lingue europee, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità. <u>abilità letterarie</u> • Cogliere i caratteri specifici di un testo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
Imparare ad imparare	C Produrre testi scritti di vario	<u>Saper tradurre</u> a. leggere e trasporre in italiano	Trasporre in italiano corrente un testo latino,

3. Comunicare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi	tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. b. comunicare in modo chiaro, corretto e ricco di senso, con lessico appropriato e funzionale. <u>Saper scrivere</u> a) padroneggiare tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo e produrre testi chiari e corretti con lessico appropriato e funzionale.. <u>Saper interpretare</u> a. Ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali e viceversa;	rispettando l'integrità del messaggio. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. 1. Svolgere semplici analisi linguistiche, stilistiche, retoriche del testo con eventuale contestualizzazione letteraria. 2. Esprimere una propria visione nel cogliere nessi e legami tra gli argomenti delle diverse discipline attraverso la costruzione di un prodotto autonomo e personale
	D Utilizzare gli strumenti necessari per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	a. Riconoscere la complessità e individuare i nodo problematici di un testo o di un tema storico-letterario b. Inquadrare i testi e gli autori in una prospettiva storico-letteraria individuandone le peculiarità stilistiche e di genere c. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi d. Collegare i dati; fare confronti fra testi e problemi, individuare inferenze intertestuali ed extratestuali.	1. Collocare i testi letterari degli autori nel contesto storico-politico-culturale di riferimento 2. Identificare gli elementi più significativi di un periodo e gli eventi letterari più rilevanti. 3. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. 4. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere, individuando analogie e differenze. 5. Dialogare con le opere di un autore, confrontando diverse interpretazioni critiche 6. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana
	E Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	1. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea 2. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale 3. Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo	1. Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità 2. Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>topoi</i> e modelli formali, valori estetici e culturali 3. Saper cogliere nessi e legami tra gli argomenti delle diverse discipline 4. Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
ABILITÀ E	CONOSCENZE E CONTENUTI desunti dalle “Indicazioni nazionali		

<u>COMPETENZE</u>	riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento – OSA – concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”
V. Griglia sopra	U.d.A. I L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA <u>Contenuti specifici</u> L'età giulio-claudia tra nostalgie repubblicane e assolutismo; Letteratura e generi letterari nell'età giulio-claudia da p.728 La favola: Fedro. Profilo letterario dell'autore da p. 735 <u>Testi</u> Da <i>fabulae</i> Il lupo e l'agnello (italiano) p. 738
V. Griglia sopra	U.d.A.II – SENECA Un filosofo per l'impegno. Profilo letterario dell'autore. Da p. 748 <u>Testi</u> Da <i>De brevitae vitae</i> 1, 1-4 La vita è davvero breve? (latino) p. 779 3, 3-4; Un esame di coscienza (latino) p. 775 12,1-3; 13, 1-3; La galleria degli occupati (Italiano) p. 776 Da <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1; Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (latino) p. 780 12, 1-5; La visita di un podere suburbano (italiano) p. 790 47, 1-4; Come trattare gli schiavi (italiano) p. 794 47, 10-12; Libertà e schiavitù sono frutto del caso (italiano) p. 796 Da <i>De providentia</i> 2, 1-2; Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (italiano) p. 790 Da <i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-9; Gli eterni insoddisfatti (italiano) testo in QR CODE Da <i>De vita beata</i> 17-18, 1 Il problema della coerenza (italiano) p. 800
V. Griglia sopra	U.d.A. III LA POESIA E LA PROSA NELL'ETÀ DI NERONE Lucano e L'epica: Profilo letterario dell'autore da p. 813 <u>Testi</u> Da <i>Bellum civile</i> I, vv. 1-32; Proemio (latino) p. 824 VI, vv. 719-735; 750-767; 776-787; 795-820; La maga Eritto: una funesta profezia (italiano) p. 829 Persio e la satira: Profilo letterario dell'autore da p. 835 Petronio E il realismo letterario: Profilo letterario dell'autore da p. 834 <u>Testi</u> Da <i>Satyricon</i> 132, 13-15, 5; Un'opera di originale schiettezza

	(latino) p. 844 32-33; Trimalchione entra in scena (italiano) p. 846 37-38, 1-5; Nel segno della fortuna: la moglie e la storia di Trimalchione (italiano) p. 848 71, 1-8; 11-12; Il testamento di Trimalchione (italiano) p. 852 110, 6-8; 111-112; La matrona di Efeso p. 857
V. Griglia sopra	UDA IV LA POESIA DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO Contenuti specifici Da Vespasiano ad Adriano; La vita culturale. da p. 864 Stazio e la poesia epica: Profilo letterario dell'autore da p. 875 Marziale e l'epigramma: Profilo letterario dell'autore. Da p. 923 Testi Da <i>Epigrammata</i> X, 4; Una dichiarazione di poetica (latino) p. 937 I, 19; La sdentata (latino) p. 941 VIII, 79; La "bella Fabulla" (latino) p. 942 I, 10; X, 8; X, 43; Matrimoni di interesse (italiano) p. 942 X, 10; Il console cliente (italiano) p. 944 X, 47; La ricetta della felicità (italiano) p. 944 XII, 18; Lontano da Roma, a Bilbili (italiano) p. 945 Giovenale e la satira: Profilo letterario dell'autore. Da p. 931 Testi Da <i>Saturae</i> III, vv. 164-184; 190-202; Miserie e ingiustizie della gran Roma (italiano) p. 949 VI, vv. 435-456; Contro le donne cote (italiano) p. 951
V. Griglia sopra	UDA V LA PROSA DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO Plinio il vecchio: "inventario del mondo": Profilo letterario dell'autore. Da p. 877 Plinio il Giovane: oratoria ed epistolografia: Profilo letterario dell'autore. Da p. 937 Testi Da <i>Epistulae</i> VI, 16, 4-20; L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (italiano) p. 887 X, 96; Lettera di Plinio a Traiano (italiano) p. 891 X, 97; Lettera di Traiano a Plinio (italiano) p. 893 Quintiliano, un pedagogista ante litteram: profilo letterario dell'autore. Da p. 896 Testi Da <i>Institutio oratoria</i> I, 1, 1-5; L'attitudine umana all'apprendimento e l'importanza del linguaggio (italiano) p. 904

	I, 2, 1-2,4-8; Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (italiano) pp. 905-908 I, 2, 18-22; Vantaggi dell'insegnamento collettivo (italiano) p. 910 I, 3, 8-12; L'importanza della ricreazione (latino) p. 913 I, 3, 14-17; Contro le punizioni (italiano) p. 914 II, 2, 4-8 Il maestro ideale (italiano) p. 916 <u>DA SVOLGERE A MAGGIO</u> Tacito la coscienza storica del principato: Profilo letterario dell'autore. Da p. 955 <u>Testi</u> Da <i>Agricola</i> 1-3; Dopo una vita trascorsa nel silenzio (latino) p. 970 30, 1-5; Un deserto chiamato pace (italiano) pp. 972-974 31, 1-3; La schiavitù imposta dai Romani (italiano) p. 975 Da <i>Germania</i> 1; L'incipit dell'opera (Latino) QR CODE p. 982 4; Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (italiano) p. 983 Da <i>Annales</i> XIV, 5; Il naufragio (italiano) p. 991 XIV, 6,1; 7 Reazioni di Agrippina e di Nerone (italiano) p. 991 XIV, 8; La morte di Agrippina (italiano) p. 993 XV, 38-39; L'incendio di Roma (italiano) p. 999 XV, 44, 2-5; La persecuzione dei cristiani (italiano) p. 1001 Snodo tematico Noi e l'altro da p. 1006
V. Griglia sopra	UDA VI LA LETTERATURA PAGANA DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AL V SECOLO <u>Contenuti specifici</u> Dall'età degli Antonini alla "caduta" dell'impero romano d'Occidente; I grandi cambiamenti: la crisi sociale e la diffusione del cristianesimo; La cultura pagana, tra Grecia e Roma; Dalla letteratura latina alla letteratura in latino. Da p. 1016 Apuleio Tra magia, filosofia e culti misterici: Profilo letterario dell'autore. Da p. 1033 <u>Testi</u> Da <i>Florida</i> 9, rr. 86-94; 10, rr. 1-19; Tanti generi per un solo autore (italiano) p. 1042 Da <i>Metamorphosēon</i> III, 24-25; Lucio diventa asino (italiano) p. 1044 XI, 1-2; La preghiera a Iside (italiano) p. 1047 XI, 13-15; Il ritorno alla forma umana...(italiano)

	1050 La fabula di Amore e Psiche IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21; VI, 22-24 (italiano) pp. 1048-1062
--	--

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Lo studio del Latino si svolge attraverso un percorso basato su un criterio di progressività sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista culturale.

L'apprendimento delle strutture morfosintattiche nell'arco del quinquennio per la classe V B Scientifico non è avvenuto con gradualità e in maniera completa, anche a seguito della nuova metodologia di studio (DAD primo anno e parte del secondo) e del cambiamento dei docenti della disciplina, che hanno impedito le costanti esercitazioni di traduzione atte a guidare gli allievi nella maturazione dei contenuti sintattici della lingua, così l'apprendimento della sintassi è stato condotto in modo poco lineare e con grande difficoltà. Quest'ultimo anno in particolare, come già per l'Italiano, lo studio della disciplina è stato discontinuo a seguito della mia assenza, nella prima metà del secondo quadrimestre, e delle numerose attività extracurricolari, pertanto quanto preventivato ad inizio anno ha subito qualche taglio nei contenuti.

Ciò premesso, anche per il Latino il quadro generale della classe rivela una fisionomia eterogenea per quanto riguarda la conoscenza della lingua latina: pochissimi sono in grado di tradurre autonomamente in modo corretto, dimostrando discrete conoscenze della sintassi e uso del lessico. Una fascia intermedia è fornita di conoscenze e capacità mediocri o sufficienti anche se con l'ausilio dell'insegnante riescono a tradurre. Infine un'ultima fascia, la più cospicua, è composta da alunni che non presentano una buona conoscenza della sintassi e buon uso del lessico.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura la situazione è ben diversa, tutti presentano un buon approccio con la disciplina ed una conoscenza del quadro storico – sociale e letterario ben chiara.

Sul piano delle conoscenze generali, tutti gli allievi hanno raggiunto più che sufficientemente quanto programmato. Su quello delle conoscenze specifiche, in generale, tutta la classe ha acquisito un adeguato patrimonio di informazioni inerenti alla materia, ma non tutti padroneggiano una sufficiente ricchezza lessicale e riconoscono direttamente alcuni fra i testi più rappresentativi della letteratura latina, considerati nella loro articolata varietà interna e nel loro storico costituirsi. Nell'ambito delle competenze, tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi con differenziazioni individuali dipendenti dalle potenzialità di ciascuno e dall'impegno più o meno rigoroso e costante nello studio. Pertanto posso affermare che gli alunni comprendono ed espongono in modo ordinato e corretto gli argomenti di letteratura trattati; accedono direttamente alla letteratura ed ai testi, sapendone selezionare e riorganizzare i dati essenziali; sanno collocare i testi sia in una tradizione di forme letterarie, sia nel contesto storico culturale più ampio dell'epoca cui appartengono.

In merito alle abilità, i risultati conseguiti con maggiore successo riguardano:

- la rielaborazione personale dei temi letterari, stabilendo collegamenti;
- l'integrazione dello studio della letteratura latina con quello delle altre discipline;
- l'acquisizione di capacità logico – interpretative dei fenomeni culturali.

Al contrario non tutti padroneggiano un metodo di studio autonomo e rigoroso e la capacità di elaborare, in modo personale, le informazioni nella prospettiva dell'autonomia del giudizio critico e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e valori.

METODOLOGIA

In linea con quanto deliberato in sede dipartimentale i processi di apprendimento sono stati realizzati in una pluralità di situazioni, facendo uso di una serie di strategie fondate su:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi (attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato e sull'esperienza come punto di partenza dei processi di astrazione e problematizzazione);
- attività di laboratorio su testi e documenti.

Modalità operative.

All'interno della programmazione del piano formativo, basata su Unità di Apprendimento (U.d.A.), i contenuti della discipline sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo empirico, e tenendo anche conto delle relazioni reciproche tra le diverse aree disciplinari. Si è dato spazio al metodo induttivo, valorizzando la scoperta personale, cercando di stimolare l'attenzione, la curiosità e l'indagine da parte degli alunni attraverso l'utilizzo della lezione interattiva.

A tal fine si sono utilizzate con flessibilità le seguenti metodologie didattiche:

- a) lezione dialogata, riservando attenzione costante alla lettura e all'analisi dei testi in classe (sia in latino che in italiano) per individuare le tematiche fondamentali della poetica degli autori, gli aspetti della lingua e dello stile, i legami intertestuali;
- b) costante raffronto con altre discipline soprattutto con la Letteratura italiana (lasciti linguistici o veri e propri riferimenti/rimandi letterari), la Storia, la Filosofia ciò per riconoscere e comprendere meglio gli elementi e i meccanismi che entrano in relazione per determinare i vari fenomeni socio-letterari e per collocare autori e testi all'interno di un quadro generale che abbracci altre espressioni culturali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto come oggetto:

- Prove scritte di piccole traduzioni con analisi testuale;
- Prove strutturate e/o semistrutturate;
- Colloqui e verifiche sommative orali;
- Le verifiche per l'alunn* con PEI sono state semplificate

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle capacità personali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno scolastico e ha costatato il grado di conoscenza del codice linguistico, le competenze di comprensione, analisi e produzione di testi.

Le valutazioni hanno tenuto conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella progettazione, ma anche della partecipazione e interesse mostrati.

Per la correzione delle verifiche ho utilizzato le griglie di valutazione elaborate in sede dipartimentale.

Tutti gli studenti presentano un sufficiente numero di verifiche.

STRUMENTI E TEMPI

Oltre al libro di testo è stata utilizzata la LIM per la proiezione di mappe concettuali e PPT relativi ai diversi autori studiati oltre che Classroom per la consultazione in asincrono. Tali materiali sono serviti sia per gli approfondimenti sia per la produzione di relazioni e attività di ricerca autonoma.

tempi

U.d.A. I, II, parte della III – I quadrimestre

U.d.A. parte della III, IV, V, VI, – II quadrimestre

La docente
Prof.ssa Trovato Menza Antonina

3.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA LA ROSA TIZIANA

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe 5 B è formata da 22 studenti, 18 maschi e 4 femmine di cui una studentessa con sostegno. La classe mi è stata assegnata a partire dallo scorso anno durante il quale ho potuto diagnosticare i bisogni educativi della classe intercettando punti di forza e di debolezza in ciascuno degli studenti. In generale la classe si presenta eterogenea per competenze, conoscenze e abilità. Al suo interno emerge un gruppo di studenti con un livello alto di competenze e con certificazione C1, un altro gruppo di studenti con un livello medio-alto piuttosto studiosi e propositivi, e un ultimo ristretto gruppo di studenti più fragili con bassa capacità attentiva e incostante nello studio della disciplina. Durante questi due anni il gruppo classe si è mostrato maturo e capace di costruire un dialogo personale con la sottoscritta. Ovviamente non sono mancati i momenti di scontro e disappunto che però sono stati superati attraverso un ascolto attivo da parte della scrivente e venendo spesso incontro alle loro esigenze o alle difficoltà manifestate. Nel corso di quest'ultimo anno si sono purtroppo verificate delle situazioni di disagio dovuti a disservizi scolastici non imputabili agli studenti, ma che hanno prodotto un numero significativo di assenze da parte di tutti e che a loro volta hanno avuto una ricaduta negativa sulla didattica. Pertanto è stata data una significativa sfolta al programma iniziale optando per una scelta di autori maggiormente rappresentativi della letteratura inglese e appartenenti allo stesso periodo storico sui quali sono state somministrate verifiche sia scritte che orali. Inoltre sono state dedicate parecchie ore al recupero sia scritto che orale delle insufficienze e delle carenze formative in generale. Ho cercato per quanto possibile di stimolare e motivare gli studenti più fragili e disattenti provando a trasmettere loro la passione per la letteratura e la storia costruendo attraverso le parole un continuo ponte tra passato e presente che rendesse più attuale e quindi più vicino agli studenti la comprensione di fatti ed eventi storici. Inoltre, per stimolare l'interesse degli studenti e rendere lo studio della letteratura inglese più dinamico e coinvolgente è stata effettuata la lettura del testo originale attraverso l'introduzione dei libri in classe e questo ha permesso agli allievi di cogliere sfumature e dettagli che si sarebbero potuti perdere nella sintesi dei passaggi letterari sviluppando così una maggiore capacità critica, una migliore comprensione del testo favorendo così la discussione, il dibattito, la capacità di analisi e migliorando le capacità espressive e linguistiche degli studenti. A fine primo quadrimestre sono stati altresì trattati gli argomenti di educazione civica che vertevano sui diritti umani, la dichiarazione di indipendenza americana, sugli articoli 1-11 of human rights, e sulle figure chiave di riferimento tra cui Nelson Mandela e Martin Luther King. Infine nell'ultimo periodo scolastico è stato trattato in lingua inglese l'argomento di storia dell'arte facente parte della metodologia CLIL relativo al Surrealismo e nello specifico un'opera di Salvador Dalì "The Persistence of Memory"

Strumenti e materiali didattici: Strumenti usati sono stati il libro di testo, anche nella versione digitale, LIM, attività di listening su argomenti di carattere storico-letterario, uso di internet per attività di ricerca testi e di video documentari o video lezioni su siti dedicati o su youtube, propedeutici e introduttivi all'argomento poi trattato successivamente in classe, cassa bluetooth lavagna tradizionale, fotocopie di sintesi e approfondimenti sugli argomenti trattati.

Verifiche e Valutazioni. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate due verifiche scritte formali a quadrimestre con tipologia di compiti strutturati, semistrutturati con esercizi di vero/falso, scelta multipla, cloze test, analisi del testo, domande a risposta aperta; Due/Tre verifiche orali a quadrimestre sui vari periodi storici inglesi e gli autori ad essi connessi, argomenti relativi all'Educazione Civica (Human Rights and the Magna Carta); dibattiti e brevi oral interaction su aspetti predominanti di un autore.

Criteri di valutazione effettuati:

- adesione alla traccia e appropriatezza dei contenuti
- correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica
- articolazione dell'argomento
- approfondimento e originalità.
- Nella valutazione si è tenuto soprattutto conto dei progressi effettuati nel corso dell'anno, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato.

Metodologia: è stata usata la metodologia Blended la quale prevede la lezione frontale, la lezione dialogata e partecipata, utilizzo di appunti, discussione guidata, peer education, studio guidato attraverso domande guida sia alla lavagna che su fotocopia, controllo e revisione dei compiti per casa. L'approccio è stato il funzionale-comunicativo, in quanto il più idoneo a sviluppare e a far acquisire agli alunni un'adeguata competenza comunicativa, vale a dire la capacità di servirsi di strutture grammaticali e di un lessico storico-letterario adeguato al contesto comunicativo. La metodologia è stata cambiata di volta in volta in base alle difficoltà incontrate dagli studenti, si è cercato pertanto di incoraggiare lo studio della storia della letteratura inglese e i periodi storici ad essa correlati premiando gli sforzi e la partecipazione dei discenti al dialogo educativo oltre che la capacità di analisi critica e l'uso adeguato delle competenze linguistico-espressive acquisite.

Obiettivi Didattici Generali

- Promuovere la comprensione interculturale attraverso un'analisi dei contesti socio-culturali.
- Comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali.
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (pragmatico, testuale-semantico, lessicale, morfo-sintattico).
- Sviluppare le capacità logico-intuitive e le facoltà creative.
- Acquisizione di strumenti per procedere alla redazione di lavori scritti come 'composition' e 'summary'.
- Acquisizione di strumenti per procedere all'analisi e alla lettura interpretativa di un testo letterario, alla ricerca tematica ed alla multimedialità.
- Sviluppo delle capacità di formulare un giudizio personale, di motivarlo con elementi tratti dal testo e di operare confronti tra le tematiche affrontate, individuando analogie e differenze.
- Conoscenza del patrimonio letterario, storico e culturale dell'Inghilterra dalla Seconda generazione dei poeti romantici (1795- 1821) alla tarda età Vittoriana.

Obiettivi Didattici Generali Trasversali

- Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo).

- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diverse; saper comunicare in forma articolata ed in modo efficace).
- Consolidamento delle competenze metodologiche (imparare ad imparare; progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).
- Consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino, agire in modo autonomo e responsabile, riconoscere il valore delle regole).

Educazione Civica

“I Diritti Umani e i principali documenti che hanno giocato un ruolo importante nella storia delle nazioni” già inserito nel curriculum d’Istituto.

The International Declaration of Human Rights (articles 1-11)The Magna Carta, The USA Declaration of independence, Emmeline Pankhurst, Martin Luther King, Nelson Mandela (su Fotocopia).

Obiettivi di Educazione Civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Programma Svolto

Primo Quadrimestre:

- The Bookshop and the Tweet (su fotocopia) listening and reading
- Why do we have the dreams that we do(article from the Guardian)
- **The 2nd Generation of Romantic Poets**
- **All About G. Byron**, The Byronic Hero, freedom and nature
- All about Childe Harold pilgrimage
- Text Analysis: Childe Harold’s soul searching
- **All About Percy Shelly**
- Text Analysis: England 1819
- **All About Jane Austen** (Life, style, themes and charactersetc)
- **The Regency Period**
- The Novel of manners
- Social mobility and marriage
- The heroine’s self realisation
- All About Pride and Prejudice (plot and themes)
- Text Analysis: Mr. And Mrs. Bennet

Educazione Civica: Human Rights, The Magna Carta, list of human rights (1-11), The declaration of independence (1776), The Universal Declaration of Human Rights (1948); The most Famous Speeches about Human Rights: Martin Luther King, Nelson Mandela; Emmeline Pankhurst.

- **Introduction to Victorian Era**

Secondo Quadrimestre:

- **Victorian Age**
- The Early Years of Queen's Victoria's Reign (1837-1861)
- Railway mania, 1851: The Great Exhibition
- Early Victorian City Life
- The Victorian Compromise
- **The Age of Fiction**
- **All About C. Dickens**
- All about Oliver Twist
- Text Analysis: "Oliver wants some more"
- **Late Victorian ideas (1861-1901)**
- The theory of Evolution
- The Late Victorian Novel
- **The Crime Fiction: characteristics**

All About R.L. Stevenson

- **All About The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde**
- Text Analysis: The Scientist and the Diabolical Monster
- Comparison between Frankenstein's monster and Mr. Hyde
- The theme of the Duality of Human Nature
- **Aestheticism**
- The Dandy
- **All About Oscar Wilde**
- **All About The Picture Of Dorian Gray**
- Text Analysis "I would give my soul"

CLIL: "The Persistence of Memory" Salvador Dalì (su Power Point)

La Docente
Prof.ssa Tiziana La Rosa

3.4 STORIA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF. ANGELICO MASSIMILIANO

PECUP	Al termine del percorso liceale, lo studente: - Ha raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto dei documenti storici, ed è in grado di riconoscere il valore della storia per la comprensione critica del presente; - Ha acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e riesce ad utilizzarle nell'esposizione dei contenuti appresi; - Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - Sa approfondire e argomentare una tesi storiografica; - Sa ricostruire lo svolgimento dei principali eventi storici della prima metà del '900 e le loro conseguenze sul piano politico, economico, sociale, ideologico/culturale.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Comunicare • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi
COMPETENZE ACQUISITE	- Organizzare il proprio apprendimento attraverso l'individuazione e le scelte di varie fonti e modalità di informazione; - Acquisire ed interpretare in modo critico le informazioni in modo da valutarne l'attendibilità e distinguere i fatti dalle opinioni; - Saper utilizzare strategie di soluzione razionali dei problemi e collaborare e partecipare alla progettualità di idee e di esperienze concrete; - Acquisire consapevolezza di sé e dei propri limiti agendo in modo autonomo e consapevole osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione; - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

	anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
OSA	- Analizzare le trasformazioni dei sistemi politici agli esordi della società di massa; - Comprendere le relazioni causali e strutturali che hanno condotto alla prima guerra mondiale; - Comprendere gli esiti politici del primo dopoguerra in Europa con particolare riferimento alla rivoluzione Russa al fascismo in Italia al nazismo in Germania; - Analizzare la specificità della crisi del 1929 ed i suoi effetti sulle strutture sociali e politiche europee; - Comprendere il concetto di totalitarismo il ruolo del capo e le strutture dello Stato, la radicale negazione dei diritti umani; - Confrontare tra loro i diversi totalitarismi; - Analizzare le cause e i nessi strutturati della seconda guerra mondiale rispetto alla situazione pre-bellica; - Interpretare la guerra come momento di rottura tragica della storia Mondiale; - Identificare nel conflitto il momento centrale della contemporaneità e i suoi effetti sul presente; - Riflettere sul valore dello scontro ideologico durante la guerra ed in particolare durante la Resistenza.
CONTENUTI	1) L'età degli imperialismi tra '800 e '900 - L'imperialismo in Africa; - L'imperialismo in Asia; - L'imperialismo italiano tra '800 e '900. <u>Analisi testi e documenti:</u> Kipling: Il fardello dell'uomo bianco; Pascoli: La grande proletaria si è mossa. 2) La crisi della civiltà europea - Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana; - La "grande guerra"; - La rivoluzione bolscevica e l'affermazione dell'U.R.S.S. <u>Analisi testi e documenti:</u> Visione documentario (History Channel) L'età di Lenin; Documento: Patto di Londra; Documento: Tesi d'Aprile; Documento: 14 punti di Wilson.

	3) L'età dei totalitarismi - Il primo dopoguerra in Italia e l'affermazione del Fascismo; - Dalla repubblica di Weimar all'affermazione del Nazismo; - L'età di Stalin; - La crisi del 1929 e il New Deal; - La guerra civile spagnola. <u>Analisi testi e documenti:</u> Programma di San Sepolcro; Discorso alla camera dell'on. Matteotti (30 maggio 1924); Discorso alla Camera di Mussolini (3 gennaio 1925); L'avvento del nazismo e l'ideologia nazista (video)
	4) La seconda Guerra mondiale* - La seconda Guerra mondiale; - La Shoah; - La Resistenza in Italia. <u>Analisi testi e documenti:</u> Videolezione A. Barbero: Come è scoppiata la Seconda guerra mondiale; Visione documentario: Cronistoria della Shoah. * L'argomento sarà trattato dopo il 15 Maggio EDUCAZIONE CIVICA: - Il governo e il Presidente della Repubblica: organizzazione e funzioni; - L'unione Europea: organi e funzioni; - Il Parlamento italiano: composizione, struttura e funzioni; - La Costituzione italiana: genesi e principi fondamentali; - Bobbio: le generazioni dei Diritti; - Gli organismi internazionali: ONU, FAO, OMS, UNESCO, UNICEF, FMI.
ATTIVITA'	La scelta degli argomenti da trattare è stata determinata da quanto svolto in precedenza, dalle conoscenze, dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi e dai loro interessi.

METODOLOGIE	Le lezioni sono state articolate secondo fasi: • spiegazione teorica degli argomenti; lezione dialogata attraverso la visione di ppt, di documentari e di video-lezioni, ricerche individuali per suscitare nella classe un maggiore coinvolgimento; • ripasso (ove necessario) e verifica delle conoscenze.
STRUMENTI	Libro di testo, siti specializzati; mezzi audiovisivi; lettura e analisi di documenti e letture storiografiche, dispense e ppt fornite dal docente.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Le verifiche hanno tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti svolti. Esse sono state di tipo formativo, in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di studio che ogni allievo ha adottato durante l'azione didattica e di tipo sommativo, in funzione delle prove orali e scritte effettuate (strutturate/semi-strutturate). Numero di verifiche: N. 2 prove orali, prove orali e /o scritte in itinere La valutazione finale del singolo allievo scaturisce più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante: • il grado di preparazione raggiunto; • il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali; • l'attitudine alla disciplina; • l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.

Il Docente
Prof. Massimiliano Angelico

3.5 FILOSOFIA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF. ANGELICO MASSIMILIANO

PECUP	Al termine del percorso liceale, lo studente: - ha raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed è in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; - ha acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e riesce ad utilizzarle nell'esposizione dei contenuti appresi; - Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - Sa riconoscere i principali problemi posti dalla filosofia e riesce ad usarli nella riflessione personale; - Saper approfondire e argomentare una tesi; - Sa ricostruire la rete concettuale delle tematiche e degli autori presi in esame.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Comunicare; • Imparare ad imparare; • Individuare collegamenti e relazioni; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile; • Risolvere problemi.
COMPETENZE ACQUISITE	- Utilizzare un approccio storico-critico-problematico nella risoluzione dei nodi concettuali connessi alla realtà storico-culturale occidentale; - Dimostrare di essere un soggetto autonomo e consapevole in grado di assumersi responsabilità individuali, sociali e di impegno collettivo; - Saper esercitare una riflessione critica sulle varie forme di sapere, saper problematizzare le conoscenze acquisite ed essere capace, in piena autonomia, di utilizzare le competenze acquisite in un confronto critico, costruttivo e creativo con la complessità del reale; - Saper condurre una discussione: ordinata, rispettosa dell'altrui punto di vista, competente; - Saper porre in relazione diversi ambiti di conoscenza e di esperienza

	(scientifico, tecnologico, estetico, storico, filosofico ecc.) acquisendo consapevolezza delle implicazioni di senso, di valore e di fondazione dei saperi.
OSA	- Comprendere la specificità del criticismo Kantiano e la differenza con l'Idealismo; - Contestualizzare l'idealismo nell'atmosfera culturale romantica; - Comprendere le strutture sistematiche della filosofia hegeliana e le sue conseguenze; - Confrontare differenti tesi e argomentazioni; - Individuare all'interno di un determinato processo storico di produzione e distribuzione della ricchezza la nuova dimensione socio-economica dell'uomo; - Contestualizzare storicamente la riflessione filosofica sulla crisi del primo Novecento; - Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi l'alunno è in grado di orientarsi sui temi dell'ontologia, dell'etica, della gnoseologia, il senso della bellezza, la libertà e il potere.
CONTENUTI	Dal criticismo Kantiano al Romanticismo - <i>Kant</i>: Critica della ragion pratica e del giudizio - I caratteri generali del Criticismo e del Romanticismo a confronto. L'idealismo di Shelling - Il sistema dell'idealismo trascendentale - La filosofia della natura e le "potenze" - La filosofia dello Spirito e le epoche dell'Io - La storia come sintesi di libertà e necessità - L'arte e la sua funzione Il sistema hegeliano - I capisaldi del sistema hegeliano (concreto/astratto, intelletto/ragione, la dialettica, il panlogismo); - La Fenomenologia dello spirito (parte I): ✓ Coscienza ✓ Autocoscienza ✓ Ragione - La filosofia dello Spirito ✓ Spirito Soggettivo (cenni) ✓ Spirito Oggettivo ✓ Spirito Assoluto - Il senso della storia e il ruolo degli individui "cosmico-storici" La Sinistra hegeliana <i>Feuerbach</i>: - Religione e alienazione

Marx:

- Critica al misticismo logico di Hegel
- Critica allo stato liberale moderno ed emancipazione
- Il materialismo storico-dialettico
- Struttura e sovrastruttura
- Il sistema capitalistico e le sue contraddizioni
- La rivoluzione proletaria e la società comunista

Rifiuto e demistificazione del sistema hegeliano

Schopenhauer;

- Il mondo come “rappresentazione”
- Il mondo come “volontà”
- La sofferenza universale e le vie per la liberazione dal dolore

La filosofia dell’esistenza

Kierkegaard

- L’esistenza e le sue possibilità

Scienza e filosofia nell’Ottocento: apogeo e crisi

*Nietzsche**

- La nascita della Tragedia e la “decadenza” dell’occidente
- Sull’utilità e il danno della storia per la vita
- “La morte di Dio”
- La genealogia della morale
- Zarathustra, le metamorfosi dello spirito e l’oltre-uomo
- La volontà di potenza e l’eterno ritorno dell’uguale

Freud;*

- La struttura della Psiche (Topica)
- Il lavoro onirico
- Éros e thánatos
- Psicoanalisi e società

*Heidegger**

- L’analitica esistenziale (cenni)

* Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

PROGETTO INTERDISCIPLINARE CLIL di Storia dell’Arte e Filosofia

“Freud, Dali and the representation of the unconscious”

ATTIVITA'	La scelta degli argomenti da trattare è stata determinata da quanto svolto in precedenza, dalle conoscenze, dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi e dai loro interessi.
METODOLOGIE	Le lezioni sono state articolate secondo fasi: • spiegazione teorica degli argomenti; lezione dialogata attraverso la visione di PPT, di documentari e di video-lezioni, per suscitare nella classe un maggiore coinvolgimento. • Ripasso (ove necessario) e verifica delle conoscenze.
STRUMENTI	Libro di testo, siti web, audiovisivi, lettura e analisi di passi scelti tratti da classici del pensiero occidentale, dispense e PPT forniti dal docente.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Le verifiche hanno tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti svolti. Esse sono state di tipo formativo, in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di studio che ogni allievo ha adottato durante l'azione didattica e di tipo sommativo, in funzione delle prove orali e scritte effettuate (strutturate/semi- strutturate). Numero di verifiche: N. 2 prove orali, prove orali e /o scritte in itinere La valutazione finale del singolo allievo scaturisce più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante: • il grado di preparazione raggiunto; • il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali; • l'attitudine alla disciplina; • l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.

Il Docente
Prof. Massimiliano Angelico

3.6 MATEMATICA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA AREZZO PAOLA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	
OSA 1 – Limiti e funzioni continue		
COMPETENZE		
Lo studente ha proseguito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Ha acquisito il concetto di limite di una successione e di una funzione ed appreso a calcolare i limiti anche in casi complessi.		
Conoscenze	Abilità	Unità tematiche
Definizione di intorno di un punto e di infinito Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico e di una funzione Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti Singolarità di una funzione Teoremi sulle funzioni continue	Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione. Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.	Topologia della retta reale. Funzioni Limiti e continuità delle funzioni Algebra dei limiti e delle funzioni continue Teoremi e proprietà delle funzioni continue
OSA 2 – Derivate		
COMPETENZE		
Lo studente ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, sia per derivare le funzioni complesse, che per integrare, nonché per determinare aree e volumi.		

CONOSCENZE	ABILITÀ	Unità tematiche
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate Concetto di differenziale di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hôpital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.	Derivata di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili

OSA 3 – Rappresentazione grafica di una funzione

COMPETENZE

Lo studente ha proseguito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline ed acquisito familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	Unità tematiche
Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi. Problemi di ottimizzazione Significato geometrico della derivata seconda. Concavità,	Determinare minimi e massimi di una funzione. Risolvere i problemi di ottimizzazione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico	Massimi, minimi e flessi Rappresentazione grafica delle funzioni

convessità e punti di flesso	di una funzione.	
Asintoti obliqui	Saper calcolare gli zeri di una funzione applicando il metodo delle secanti e quello delle tangenti.	
Algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione		
OSA 4 – Integrali		
COMPETENZE		
Lo studente ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo per l'integrazione di funzioni mediamente complesse, nonché per la determinazione di aree e volumi.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	Unità tematiche
Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito	Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare.	Integrali indefiniti
Integrazioni immediate e metodi di integrazione	Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti.	Integrali definiti
Definizione e proprietà dell'integrale definito	Calcolare l'integrale definito di una funzione.	
Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale	Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure della lunghezza di una curva e di aree e volumi di figure piane e solide.	
Concetto di integrale improprio		

CRITERI METODOLOGICI

Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata, nel corso dell'anno scolastico, per evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti. L'inizio dell'anno scolastico è stato contrassegnato da una fase di conoscenza della classe da parte della docente, subentrata solo quest'anno. Si è pertanto dedicato un po' di tempo per comprendere il livello degli studenti e le loro principali difficoltà, in qualche caso

riprendendo contenuti trattati rapidamente nel passato ma basilari nel proseguo del percorso. Molti i rallentamenti dovuti all'intersecarsi di attività extra didattiche, con particolare riferimento all'Orientamento ed al PTCO. Senza mai abbandonare del tutto il metodo deduttivo, si è cercato di potenziare la logica induttiva (dal particolare al generale) che è propria delle Scienze.

Le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.

L'attività didattica è stata orientata al rispetto delle risorse individuali di ciascun alunno. Allo scopo di suscitare l'attenzione e di favorire una maggiore concentrazione, sono stati costantemente adottati interventi specifici, semplici, alla portata delle reali capacità degli alunni.

La metodologia adottata inoltre è basata sulla lezione frontale, sull'attività di gruppo, non escludendo comunque alcuna tecnica efficace per introdurre, consolidare e verificare i contenuti trattati.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento - apprendimento della materia.

La valutazione non si è ridotta ad un controllo formale delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma ha tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel presente programma nonché dell'impegno e dell'attenzione ed infine dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso degli studi. A tale scopo ci si è avvalsi di verifiche scritte e orali, ma in buona misura anche del confronto diretto durante attività di tipo laboratoriale.

La Docente
Prof.ssa Paola Arezzo

3.7 FISICA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF. CONSOLI GIUSEPPE

Programma e attività svolte alla data della presentazione del documento			
Il campo elettrico			
Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* indicatori riferiti al livello base)
- Il vettore campo elettrico -Il campo elettrico di una carica puntiforme -Le linee del campo elettrico	Osservare e identificare fenomeni.	Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico.	*Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie.	*Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. *Definire il vettore superficie di una superficie piana immersa nello spazio. *Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.	Applicare il teorema di Gauss a diverse distribuzioni di cariche per ricavare l'espressione del campo elettrico prodotto. Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	Individuare le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.	*Mettere a confronto campo elettrico e campo gravitazionale.
Il potenziale elettrico			
Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* indicatori riferiti al livello base)
-L'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni.	Riconoscere la forza elettrica come forza conservativa.	*Definire l'energia potenziale elettrica.
-Il potenziale elettrico -Le superfici equipotenziali -La deduzione del campo elettrico dal potenziale -La circuitazione del campo elettrico	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Mettere in relazione la forza di Coulomb con l'energia potenziale elettrica. Interrogarsi sulla possibilità di individuare una grandezza scalare con proprietà analoghe a quelle del campo elettrico. Individuare le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche. Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico. Riconoscere che la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero.	Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. *Definire il potenziale elettrico. Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare. Definire la circuitazione del campo elettrico.
	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica. Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali e la loro relazione con le linee	*Individuare correttamente i sistemi coinvolti nell'energia potenziale, meccanica ed elettrostatica. Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali in maniera coerente con le

		di campo.	linee di campo.
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.	Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.
I conduttori carichi			
Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* indicatori riferiti al livello base)
-La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico -Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio -Il problema generale dell'elettrostatica	Osservare e identificare i fenomeni.	Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema elettrico torna all'equilibrio. Esaminare il potere delle punte. Esaminare un sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza.	*Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della curvatura della superficie del conduttore caricato. *Definire il condensatore e la sua capacità elettrica.
	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Saper mostrare, con piccoli esperimenti, dove si dispone la carica in eccesso nei conduttori. Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. Discutere le convenzioni per lo zero del potenziale. Verificare la relazione tra la carica su un conduttore e il potenziale cui esso si porta. Analizzare i circuiti in cui siano presenti due o più	Dimostrare il motivo per cui la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie. *Definire la capacità elettrica. *Illustrare i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori. Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia.

		condensatori collegati tra di loro.	
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Formalizzare il problema generale dell'elettrostatica. Formalizzare l'espressione del campo elettrico generato da un condensatore piano.	Dimostrare il teorema di Coulomb. Dimostrare che le cariche contenute sulle superfici di due sfere in equilibrio elettrostatico sono direttamente proporzionali ai loro raggi.
I circuiti elettrici			
Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* indicatori riferiti al livello base)
-L'intensità della corrente elettrica -I generatori di tensione e I circuiti elettrici -La prima legge di Ohm -I resistori in serie e in parallelo -La seconda legge di Ohm -Le leggi di Kirchhoff - Il circuito RC -La dipendenza della resistività dalla temperatura -Carica e scarica di un condensatore - La trasformazione dell'energia elettrica	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Osservare cosa comporta una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Individuare cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Interrogarsi su come rendere variabile la resistenza di un conduttore. Esaminare sperimentalmente la variazione della resistività al variare della temperatura.	*Definire l'intensità di corrente elettrica. *Definire il generatore ideale di tensione continua. *Formalizzare le leggi di Ohm. Definire la potenza elettrica. *Discutere l'effetto Joule Analizzare, in un circuito elettrico, gli effetti legati all'inserimento di strumenti di misura. *Definire la resistività elettrica. Descrivere il resistore variabile e il suo utilizzo nella costruzione di un potenziometro. Discutere il bilancio energetico di un processo di carica, e di scarica, di un condensatore.

-La forza elettromotrice	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale. Formalizzare le leggi di Kirchhoff. Analizzare il processo di carica e di scarica di un condensatore.	*Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.		Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica.

La conduzione elettrica nella materia

Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* indicatori riferiti al livello base)
-La corrente elettrica nei metalli -Effetto Joule -I superconduttori -L'estrazione degli elettroni da un metallo -Effetto termoionico -L'effetto fotoelettrico -L'effetto Volta -L'effetto termoelettrico e la termocoppia	Osservare e identificare i fenomeni.	Riconoscere che il moto di agitazione termica degli elettroni in un conduttore non produce corrente elettrica. Identificare l'effetto fotoelettrico e l'effetto termoionico.	Illustrare come si muovono gli elettroni di un filo conduttore quando esso viene collegato a un generatore. Definire la velocità di deriva degli elettroni. *Definire il lavoro di estrazione e il potenziale di estrazione.
	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili	Analizzare il comportamento di due metalli messi a contatto. Ricorrere a un apparato sperimentale per studiare la conduzione dei liquidi. Osservare e discutere il fenomeno della	Analizzare e descrivere i superconduttori e le loro caratteristiche. Enunciare l'effetto Volta. Definire le sostanze elettrolitiche. Indicare le variabili significative nel processo

	significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	dissociazione elettrolitica. Analizzare le cause della ionizzazione di un gas. Esaminare la formazione della scintilla.	della dissociazione elettrolitica. Formulare le due leggi di Faraday per l'elettrolisi. Discutere il fenomeno dell'emissione luminosa.
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Formalizzare il fenomeno dell'elettrolisi, analizzandone le reazioni chimiche. Capire se, per i gas, valga la prima legge di Ohm.	Esprimere la relazione matematica tra intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni in un filo immerso in un campo elettrico. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Descrivere le celle a combustibile.
	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Esporre e motivare le ragioni della raccolta differenziata. Esaminare e discutere l'origine dei raggi catodici.	Analizzare l'importanza delle applicazioni degli effetti termoionico, fotoelettrico, Volta e Seebeck nella realtà quotidiana e scientifica. Valutare l'utilità e l'impiego di pile e accumulatori. Descrivere gli strumenti che utilizzano tubi a raggi catodici.

La crisi della fisica classica

Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori
-Il corpo nero e la quantizzazione di Planck - L'effetto fotoelettrico e la	Osservare e identificare fenomeni.	Riconoscere che l'assorbimento e l'emissione di radiazioni da parte di un corpo nero dipende dalla sua	Illustrare la legge di Wien. Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di

quantizzazione della luce secondo Einstein - l'effetto Compton -L'esperimento di Millikan - I primi modelli atomici		temperatura. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica.	Planck. Illustrare l'esperimento di Franck – Hertz
-L'esperienza di Rutherford -Lo spettro dell'atomo d'idrogeno -Il modello di Bohr -I livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	L'esperimento di Compton dimostra che la radiazione elettromagnetica è composta di fotoni che interagiscono con gli elettroni come singole particelle. Analizzare l'esperimento di Millikan e discutere la quantizzazione della carica elettrica.	Descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico. Esprimere e calcolare i livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno. Definire l'energia di legame di un elettrone.
	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	Discutere l'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. Illustrare l'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Conoscere e applicare il modello dell'atomo di Bohr.	Sapere interpretare gli spettri atomici sulla base del modello di Bohr. Analizzare l'esperimento di Rutherford. Rendere ragione della differenza tra l'ipotesi di Planck e quella di Einstein sui quanti di luce.
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Applicare la legge di Wien e saperne riconoscere la natura fenomenologica Illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton	Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi. Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr.
Le frontiere della ricerca			

Conoscenze	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori
-La fisica dello stato solido -I legami chimici -Le bande di energia nei solidi cristallini -Isolanti, conduttori -Semiconduttori -I portatori di carica -Drogaggio di un semiconduttore -Il diodo a semiconduttore	Osservare e identificare fenomeni.	Riconoscere gli sviluppi recenti della fisica nei più svariati campi di studio. Sapere che, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, molte conoscenze di base sono state rivoluzionate da grandi scoperte e invenzioni Esistono sostanze, come il silicio e il germanio, che sono semiconduttori	Illustrare come la disponibilità di tecnologie, in particolar modo informatiche, abbia fornito allo studio della fisica enormi potenzialità. Nei semiconduttori la conduzione è dovuta sia agli elettroni, sia alle lacune.
	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione	Calcolare la corrente che attraversa un diodo in polarizzazione diretta e in polarizzazione inversa.	Valutare il rapporto di amplificazione di un transistor
	Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Spiegare che il legame covalente in cui gli elettroni appartengono non a un singolo atomo, ma all'intera molecola richiede lo studio dell'ampiezza di probabilità. Introdurre il concetto di «banda» di energia.	Discutere il legame covalente degli elettroni dell'atomo di idrogeno e estenderne le considerazioni al caso dei solidi. Definire la banda di valenza e la banda di conduzione.
	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	Spiegare la conduzione in un semiconduttore intrinseco e drogato	

	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Comprendere come gli sviluppi della fisica permettono di costruire dispositivi che utilizziamo quotidianamente.	Analizzare il funzionamento del diodo e valutarne l'utilizzo e l'importanza nella realtà sociale e scientifica.
--	--	---	---

METODOLOGIA

Le lezioni e l'attività didattica in generale sono state condotte nella ricerca continua di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti attivamente, poiché indotti a porsi domande e a ricavarne risposte; è stato opportuno applicare una metodologia del tipo *problem solving*, partendo dal problema, problemi su cui è costruita la storia della ricerca scientifica e problemi intesi come formalizzazione di situazione reali. Mi è sembrato opportuno esporre le teorie fisiche, con attenzione a ricostruirne il contesto storico e le modalità della loro genesi, con un adeguato sviluppo del loro aspetto deduttivo; ciò ha reso lo studente sempre più consapevole del carattere provvisorio sia storico che teorico di ogni costruzione scientifica. In questo senso il discente è venuto in contatto con gli aspetti del metodo sperimentale, nelle sue componenti di semplificazione della realtà, di modellizzazione, di controlli sperimentali. Nell'impossibilità della riproduzione sperimentale, si è supplito con il ricorso a supporti audio-visivi e all'uso della simulazione con il computer. Si è fatto ricorso anche all'uso della ricerca su fonti scientifiche e alla lettura di pubblicazioni di esperienze significative.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento - apprendimento della materia.

La valutazione non si è ridotta ad un controllo formale delle conoscenze e delle abilità applicative ma ha tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel programma nonché dell'impegno e dell'attenzione ed infine dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso degli studi. A tale scopo ci si è avvalsi di verifiche scritte e orali, mediante la somministrazione di test su Piattaforma Classroom ma anche in buona misura attraverso un confronto diretto durante l'attività e le esercitazioni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati collaborativi e frequenti, sollecitati direttamente dal docente ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità ma, molto spesso, anche dalle famiglie stesse, nelle modalità previste dal regolamento scolastico o in maniera informale previo appuntamento, sia in presenza che a distanza.

Il Docente
Prof. Giuseppe Consoli

3.8 SCIENZE NATURALI

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF. SSA LANDO GIOVANNA

Competenze di cittadinanza	1. Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie; 2. Individuare collegamenti e relazioni: Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Rappresentarli con argomentazioni coerenti; 3. Acquisire e interpretare l'informazione: Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; 4. Agire in modo autonomo e consapevole: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; avere consapevolezza e rispetto delle realtà naturali ed ecosistemiche; avere consapevolezza del mantenimento dello stato di salute e benessere, dei principi di prevenzione primaria. 5. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità, con particolare riferimento agli aspetti concernenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale.
	<u>COMPETENZE GENERALI:</u> 1. Lettura efficace e comprensione di testi scientifici. 2. Capacità di riconoscere dati significativi(nuclei tematici, dati scientifici, tecnici). 3.Capacità di comprendere e

OSA	Competenze acquisite	analizzare elementi essenziali di una comunicazione scientifica. 4. Attuazione di un metodo di studio autonomo. 5. Capacità di inquadrare i fenomeni chimico-biologici e fisico-geologici nell'ambito dell'attualità tecnologica, della salute umana, del benessere ambientale. 6. Capacità di distinguere causa/e da effetto/i; applicazione di un approccio razionale induttivo e deduttivo nello studio di fenomeni noti e nella previsione di eventi fenomenici futuri. 7. Conoscenza e consapevolezza di alcune interrelazioni tra chimica, geologia, biologia. 8. Acquisizione di un'autonomia nell'apprendimento e nella gestione di tempi e modalità del proprio lavoro. <u>COMPETENZE DIDATTICHE SPECIFICHE:</u> -Saper descrivere e riconoscere i minerali e le rocce; -Saper descrivere i fenomeni sismici, vulcanici e orogenetici, loro cause e loro possibili effetti sul territorio; -Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre; -Saper mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi; -Saper correlare tettonica delle placche, fenomeni sismici, vulcanici e morfologia della crosta terrestre; -Saper identificare, classificare e scrivere le diverse categorie di composti organici; -Saper classificare i composti organici, la loro rilevanza nella realtà quotidiana, per la salute umana e la loro importanza economica; -Saper classificare le proprietà fisiche e le reazioni chimiche delle diverse categorie di composti organici; - Conoscere le caratteristiche delle quattro categorie di macromolecole biologiche, con riferimento a realtà quotidiane e sperimentali. - Conoscere aspetti generali del metabolismo degli acidi nucleici (duplicazione, trascrizione, traduzione) e quello energetico dell'organismo (glicolisi e processi mitocondriali).
-----	----------------------	---

	Nuclei tematici	-La chimica organica e le sue implicazioni nella realtà che ci circonda. -Viaggio all'interno della Terra per capire le dinamiche che la governano.
Conoscenze e contenuti		Scienze della Terra: Formazione dei magmi e fenomeni eruttivi. Tipologie magmatiche, eruttive e vulcaniche. Vulcanesimo secondario. Terremoti e teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche; energia dei terremoti. Rischio sismico e rischio vulcanico. Geomorfologia; fosse oceaniche, dorsali, rift. Densità della Terra. Temperatura, pressione, profondità. Strati della Terra e loro caratteristiche: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera. Teoria della tettonica a placche: margini convergenti, divergenti, trascorrenti. Chimica organica: Chimica del carbonio; ibridazione del carbonio. Alcani e nomenclatura dei gruppi alchilici. Isomeria di struttura e conformazionale; nomenclatura degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani (combustione, sostituzione radicalica); impieghi degli alcani. Alcheni; isomeria cis-trans. Proprietà degli alcheni e loro impiego (addizione elettrofila). Alchini, proprietà. Composti aromatici; struttura del benzene, formule di risonanza; IPA. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, sostituzione elettrofila all'anello aromatico. Impieghi degli aromatici. Alogenuri alchilici: proprietà fisiche ed usi. Proprietà chimiche; meccanismo generale di sostituzione nucleofila SN1 SN2. Alcoli; nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche, chimiche; meccanismo generale di ossidazione degli alcoli e suo impiego nell'alcool test, disidratazione. Gli alcoli più importanti. Fenoli: generalità, impiego commerciale. Eteri: cenni sul meccanismo di sintesi e di reazione, usi. Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura. Meccanismo di formazione di emiacetali ed acetali, reazioni di ossidoriduzione. Acidi carbossilici: formula molecolare e nomenclatura. Meccanismo generale di sostituzione nucleofila acilica. Esteri ed ammidi: meccanismo generale di sintesi. Esterificazione, saponi e saponificazione, potere detergente. Ammine: cenni sulle proprietà fisiche e chimiche. Polimeri e polimerizzazione (addizione radicalica, condensazione)

	Biochimica: Isomeria ottica chiralità di C; enantiomeri. -Carboidrati: natura chimica, struttura ciclica, mono-, di-, polisaccaridi. Legame α/β O-glicosidico. -Amminoacidi e proteine (struttura primaria e successive), legame peptidico; enzimi e loro funzione. -Nucleotidi e acidi nucleici: struttura enatura chimica, funzioni biologiche. -Lipidi: natura chimica, tipologie, funzioni biologiche; acidi grassi e legame estere. Metabolismo cellulare: una visione d'insieme, una panoramica del metabolismo dei carboidrati. Aspetti generali di glicolisi citoplasmatica, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa mitocondriale. Caratteri generali della fotosintesi.
Attività e metodologie	Lezione frontale; Lezione guidate di esercizi di difficoltà graduale. Gli allievi sono stati stimolati ad organizzare personalmente le conoscenze in un quadro unitario facendo riferimento anche ad altre discipline ed alla realtà sociale e all'ambiente. Sono stati dibattuti in classe temi di attualità e scoperte scientifiche per favorire la costruzione di un patrimonio di conoscenze che possa permettere ai ragazzi di essere più coscienti e partecipi all'interno della società; sono state trattate anche alcune questioni di natura etica che sempre più accompagnano alcune scoperte e tecniche scientifiche. I contenuti didattici sono stati integrati da lettura, ascolto di video ed uso di immagini dal web

La Docente
Prof.ssa Giovanna Lando

3.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA BUCOLO DOMENICA

PECUP	Al termine del percorso liceale, lo studente - Conosce dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura) la storia dell'arte e la critica d'arte. - Conosce delle opere trattate e dello stile degli artisti presi in esame - Conosce delle linee generali del contesto storico – culturale nel quale tali opere sono state prodotte. - Conosce i principali aspetti specifici relative alle tecniche dell'opera d'arte
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• 1.Comunicare • 2.Imparare ad imparare • 3.Individuare collegamenti e relazioni • 4.Acquisire ed interpretare l'informazione • 5.Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile • 6.Risolvere problemi .
COMPETENZE ACQUISITE	La storia dell'arte ha come obiettivo “la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali”, tra queste le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione del patrimonio artistico poiché sollecitano “attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore”. Alla fine del percorso scolastico gli alunni dovranno essere in grado di “utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico”. Tale fruizione consapevole si fonda sulla conoscenza degli elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte e delle principali forme di espressione artistica.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	II NEOCLASSICISMO Nascita e caratteri del Neoclassicismo L'Estetica neoclassica Joann Joachim Winckelmann L'ideale neoclassico di bellezza Scultura Antonio Canova <i>Opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria</i>

Cristina d'Austria, Paolina Borghese, le Grazie.

Pittura

Jacques Louis David

Opere: Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi, Ritratto di Madame Récamier.

IL ROMANTICISMO

Johann Heinrich Fussli

Opere: La Disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'Incubo.

Francisco Goya

Opere: Famiglia di Carlo IV, Maja Desnuda, Maja Vestida, Fucilazione del 3 maggio, Il Sonno della ragione genera mostri, Saturno che divora uno dei suoi figli.

IL SUBLIME NEL ROMANTICISMO INGLESE

William Turner

Opere: L'Incendio nella Camera dei Comuni e dei Lord.

William Blake

Opere: Il Vortice degli amanti

John Constable

Opere: Il Mulino di Flatford

Caspar David Friedrich

Opere: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel Querceto.

Francesco Hayez

Opere: Il Bacio

L'architettura in età romantica.

Il Neogotico, Il Fenomeno dell'Eclettismo:

Opere: Il caffè Pedrocchi a Padova. Il Teatro dell'Opéra a Parigi.

Il restauro del XIX secolo: John Ruskin, Viollet-le-Duc, due teorie a confronto.

Théodore Géricault

Opere: La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia.

Eugène Delacroix

Opere: La Libertà che guida il popolo.

IL REALISMO

La scuola di Barbizon

Camille Corot

Opere: *Il Ponte di Narni*.

Courbet e Millet a confronto

Opere: *Le Spigolatrici*, *Gli Spaccapietre*

L'Atelier del pittore.

L'IMPRESSIONISMO

Eduard Manet

Opere: *La Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il Bar delle Folies-Bergère*.

Gustave Eiffel

Opere: *La Torre Eiffel a Parigi*

Claude Monet

Opere: *Impressione Soleil Levant*, *Lo Stagno delle Ninfee*, *La Cattedrale di Rouen*, *Regate ad Argenteuil*.

Pierre Auguste Renoir

Opere: *La Colazione dei Canottieri*, *BalauMoulin de la Galette*.

Edgar Degas

Opere: *Classe di Danza*, *L'Assenzio*, *Piccola Ballerina*.

POST- IMPRESSIONISMO

George Seurat

Opere: *Una Domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte*, *Un Bagno ad Asnières*

Paul Cezanne

Opere: *La Casa dell'Impiccato*, *Le Grandi Bagnanti*, *La Montaigne di San Victoire*.

Henri deToulouse- Lautrec

Opere: *Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Desossè*.

IL SIMBOLISMO

Vincent Van Gogh

Opere: *I Mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Ritratto di Père Tanguy*, *I Girasoli*, *Notte stellata*, *Caffè di notte*, *Volo di corvi sul campo di grano*, *La Chiesa di Auvers-sur-Oise*.

Paul Gauguin

Opere:Da Dove veniamo, Chi Siamo,Dove Andiamo.

Gustave Moreau

Opere: *L'Apparizione*.

ART NOUVEAU

Il Liberty in Italia

Il Modernismo catalano

Antoni Gaudi

Opere: Casa Milà, Casa Batllò.

La Secessione viennese: Gustav Klimt

Opere: Il Bacio, Giuditta I, Giuditta II.

Edvard Munch

Opere: Il Grido, Sera al Corso Karl Johann, Malinconia.

ESPRESSIONISMO

I fauves:

Henri Matisse

Opere: La Tavola Imbandita, La Stanza Rossa, La Danza, La Musica.

Die Brücke:

Ernst Ludwig Kirchner

Opere: Potsdamer Platz.

La Scuola di Parigi.

Nella Parigi di Montparnasse

Amedeo Modigliani

Opere: *Nudo sdraiato a braccia aperte.*

IL CUBISMO

Pablo Picasso: Periodo Blu, periodo Rosa

Opere: Ritratto della madre, Poveri in riva al mare, i Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O Version O), Les Femmes d'Alger (Version K), Les Femmes d'Alger (Version M), Les Femmes d'Alger (Version N), Les Femmes d'Alger (Version O), Les Femmes d'Alger (Version P), Les Femmes d'Alger (Version Q), Les Femmes d'Alger (Version R), Les Femmes d'Alger (Version S), Les Femmes d'Alger (Version T), Les Femmes d'Alger (Version U), Les Femmes d'Alger (Version V), Les Femmes d'Alger (Version W), Les Femmes d'Alger (Version X), Les Femmes d'Alger (Version Y), Les Femmes d'Alger (Version Z).

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

	Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della pittura futurista. Umberto Boccioni <i>Opere: La città che sale, Gli stati d'animo: gli Addii, Quelli che restano, Quelli che vanno, Forme uniche della continuità dello Spazio</i> DADA E SURREALISMO André Breton Salvador Dalí <i>Opere: La Persistenza della Memoria, Venere di Milo a cassette, Enigma del desiderio.</i> Marcel Duchamp <i>Opere: Fontana, L.H.O.O.Q.</i> EDUCAZIONE CIVICA I Diritti Umani L'Arte e la Guerra La Performance Marina Abramovic "Fucilazione del 3 maggio" di Francisco Goya "Guernica" di Pablo Picasso "Balkan Baroque" di Marina Abramovic Gli argomenti di Educazione Civica saranno svolti dopo il 15 Maggio
ATTIVITA' METODOLOGIE STRUMENTI	ATTIVITA' La scelta degli argomenti da trattare è stata determinata da quanto svolto in precedenza, dalle conoscenze, dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi e dai loro interessi. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO Le lezioni sono state articolate secondo fasi: • spiegazione teorica degli argomenti; • lezione dialogata attraverso la visione di documentari e di video-lezioni, per suscitare nella classe un maggiore coinvolgimento. • ripasso (ove necessario) e verifica delle conoscenze STRUMENTI

		Libro di testo, siti specializzati; mezzi audiovisivi; dispense.
VERIFICHE E VALUTAZIONE		Le verifiche hanno tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti svolti. Esse sono state di tipo formativo, in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di studio che ogni allievo ha adottato durante l'azione didattica e di tipo sommativo, in funzione delle prove esibite. Numero di verifiche: N. 2 prove orali , prove orali e /o scritte in itinere La valutazione finale del singolo allievo scaturisce più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante: • il grado di preparazione raggiunto, • il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali • l'attitudine alla disciplina • l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
Competenze di cittadinanza		Saper individuare collegamenti e relazioni Saper acquisire ed interpretare informazioni Saper collaborare e partecipare Saper agire in modo autonomo e responsabile Saper progettare e operare collegamenti Imparare ad imparare
OSA	Competenze acquisite	Sanno riconoscere le principali caratteristiche delle opere d'arte studiate. Sanno mettere a confronto gli elementi stilistici dei vari periodi artistici. Sanno cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo. Sanno relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica. Comprendono l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati storico-culturali.
	Contenuti disciplinari	La modernità di un pittore classico: E. Manet, <i>Olympia</i>, <i>Colazione sull'erba</i>, <i>Il bar delle folies Bergère</i> L'Impressionismo: caratteri generali; principali esponenti. C.Monet, <i>Impressione del sole che sorge</i>, <i>Le cattedrali di Rouen</i>, <i>La Grenouiller</i> E.Degas, <i>L'Assenzio</i>, <i>Classe di danza</i>

	Il Neoespressionismo: caratteri generali; principali esponenti. Il Divisionismo. G.Seurat, <i>Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte</i> G.Segantini, <i>Le due madri</i> G.Pellizza da Volpedo, <i>Il quarto stato</i> La pittura di P.Cezanne, <i>Le Grandi bagnanti</i>, <i>La montagna di S. Victoire vista dai Lauves</i> P.Gauguin, <i>Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo</i>, <i>Il Cristo giallo</i> V.Van Gogh, <i>I mangiatori di patate</i>, <i>Notte stellata</i> L'Espressionismo, I Fauves, H. Matisse, <i>La stanza rossa</i>, <i>La danza</i>; il movimento della Brücke, E.L.Kirchner, <i>Postdammer Platz</i>, E.Munch, <i>La fanciulla malata</i>, <i>L'urlo</i>, E.Schiele, <i>Autoritratto nudo</i>, O.Kokoscha, <i>la sposa del vento</i> Art Nouveau. V.Horta, Movimenti dell'Arts and Crafts, W. Morris e il Modernismo di C.R.Mackintosh Le Secessioni, G. Klimt, <i>La Giuditta</i>, <i>Il Bacio</i>, <i>Il fregio di Beethoven</i>, J.Olbrich, <i>Palazzo della Secessione viennese</i>, Il Modernismo di A. Gaudì, <i>Casa Batllò</i> Il Cubismo, P. Picasso, <i>Poveri in riva al mare</i>, <i>I saltimbanchi</i>, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Guernica</i>. Il Futurismo, U. Boccioni, <i>La città che sale</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>, G. Balla, <i>Bambina che corre sul balcone</i>, A. Sant'Elia, studi sulla città metropolitana. Architettura razionalista, M. Terragni, <i>Casa del Fascio a Como</i>, Romano, Arte e regime, Guerini, La Padula, <i>Palazzo della Civiltà italiana all'Eur</i>, A. Libera, <i>Villa Malaparte a Capri</i>; M. Piacentini, <i>Rettorato della città universitaria della Sapienza</i>, Gruppo7, <i>La casa elettrica</i> L'architettura moderna, Le Corbusier, <i>i cinque punti dell'architettura</i>, <i>il modulator</i>, <i>Ville Savoy</i>, <i>Chiesa di Notre Dame du Haute</i>, <i>Unité d'habitation a Marsiglia</i>, F. L. Wright; <i>Fallingwater</i>, <i>il Guggenheim museum</i>, <i>la scuola del Bauhaus</i>, W. Gropius. Il movimento del Cavaliere azzurro. L'Astrattismo; principali esponenti, F. Marc, <i>Cavallo azzurro</i>, V. Kandinskij, <i>Coppia a cavallo</i>, <i>Primo acquerello astratto</i>, <i>Ammasso regolato</i>, P. Klee, <i>Ad Parnassum</i>, <i>Insula dulcamara</i>, P. Mondrian, il De Stijl, <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>, K. Malevic, il Suprematismo russo, <i>Mattina del villaggio dopo una tempesta</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i> L'ultima stagione delle Avanguardie, Dadaismo, H. Arp, <i>Ritratto di T. Tzara</i>, M. Ray, <i>Le violon d'Ingres</i>, M. Duchamp, <i>Fontana e L.H.O.O.Q</i>; la Metafisica, G. De Chirico, <i>Le muse inquietanti</i>; C. Carrà, <i>La musa metafisica</i>, il Surrealismo, S. Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>, R. Magritte, <i>L'Impero delle luci</i>, <i>Golconda</i>, <i>Il tradimento delle immagini</i>, J. Mirò, <i>Il carnevale di Arlecchino</i>
--	---

		Ultime tendenze nel dopoguerra. L'Informale. Action painting e pop art. Il Graffitismo, K. Haring e Bansky. Progettazione di unità immobiliari, studio dell'ergonomia degli spazi, per la disciplina del disegno.
Attività e Metodologia		Tempi: 2 ore settimanali. Le ore di lezione effettuate fino alla data odierna, relativa al Consiglio di Classe dedicato alla redazione del documento del 15 maggio sono state 45 per il Disegno e la Storia dell'Arte e 2 di Educazione civica. La comunicazione didattica si è avvalsa di: Lezione frontale e dialogata Video e padlet Analisi visiva Esperienza di ricerca in gruppo Cooperative learning Esercitazioni in classe Produzione di elaborate grafici di progetto Brainstorming Uscita didattica
Verifica e valutazione		Verifiche orali, produzione di power point, ricerche in gruppo. Verifiche scritte Elaborazione grafica di progetti Ai fini della valutazione si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri: partecipazione, assiduità, impegno; capacità di stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fonti e documenti. La griglia adottata è quella proposta dal Dipartimento di arte.
Strumenti		Libro di testo: l'Arte di vedere 3 vol. AA.VV. ed. Mondadori Padlet e video Piattaforma Gsuite Lim

La Docente
Prof.ssa Domenica Bucolo

3.10 SCIENZE MOTORIE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA CANNAVÒ LOREDANA

Competenze di cittadinanza	1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare
Competenze acquisite	1) Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità. 2) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari. 3) Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico). 4) Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.
Nuclei tematici	Potenziamento fisiologico: esercizi di forza, esercizi di velocità, esercizi di potenza, esercizi di resistenza. Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento. Calcio a 5 ed a 11: fondamentali di squadra e fondamentali tecnici. Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra. Basket: conoscenza della tecnica dei fondamentali.

Conoscenze e contenuti	Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo. Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive. Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive. La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento. Pallavolo, Basket, Calcio. Educazione alla salute: Alimentazione ed alimentazione dello sportivo. Gli ormoni metabolici. I disturbi del comportamento alimentare: anoressia, bulimia, vigorelessia. Le dipendenze: il doping Le nuove dipendenze: internet, gioco d'azzardo
Attività e metodologie	Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche: l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato.

La Docente
Prof.ssa Loredana Cannavò

3.11 RELIGIONE (IRC)

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

DOCENTE: PROF.SSA LORENA BUCOLO

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA		
PECUP		
AREA ETICA –TEOLOGICA		
1. Sa dialogare con le altre culture e religioni. 2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa. 3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza. 4. Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente. 5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato. 6. È impegnato in un'esperienza di volontariato. 7. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. 8. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 9. E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 10. Inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.		
OSA		
Competenze acquisite 1. Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. 2. Riconosce il valore dell'etica religiosa. 3. Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiosi. 4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. 5. Valuta l'importanza del dialogo, le contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria 6. inizia a valutare il proprio	Conoscenze -* La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso - * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica - Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli - * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia	Abilità * Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine * Tracciare un bilancio sui

impegno in un'esperienza di volontariato		contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci
Nuclei tematici accoglienza : PROGETTO “I care” 1. Etica della vita e della solidarietà 2. Cittadini del mondo 3. Diritti di tutti 4. EDUCAZIONE CIVICA	Conoscenze e contenuti Etica della vita e della solidarietà Relazioni interpersonali e l'affettività vissuta alla luce degli atti di dignità : la Dichiarazione universale dei diritti umani Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali: - il conflitto israeliano/palestinese - lettere agli studenti coinvolti nel conflitto israeliano-palestinese - etica della pace Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione - la povertà e la questione educativa L'etica della responsabilità Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona: Educazione alla cura e alla solidarietà la bioetica - i fondamenti della morale Cittadini del mondo - L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo - La prevenzione del radicalismo: pregiudizi, intolleranza, xenofobia - La gestione del conflitto sociale e il disarmo - la pace come strumento di consolidamento dell'azioni dell'uomo . EDUCAZIONE CIVICA: - I diritti inviolabili dell'uomo - La scuola della cura: il valore del volontariato - Educare alla pace	
Metodologia Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.		

La Docente
Prof.ssa Lorena Bucolo

3.12 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

- 1. RAPPORTO UOMO-NATURA**
- 2. LA SOGGETTIVITÀ DEL TEMPO**
- 3. L'ERRORE TRA SBAGLIO E CREATIVITÀ**
- 4. L'ESPLORAZIONE TRA ACCETTAZIONE DEL LIMITE E ANELITO ALL'INFINITO**
- 5. IL PROGRESSO TRA FIDUCIA E SENSO CRITICO**
- 6. LA CRISI TRA DIFFICOLTÀ E SFIDA**
- 7. IL MALE TRA MISTERO E SCELTA**
- 8. LA RIVOLUZIONE TRA GRANDI IDEALI E DISILLUSIONI**
- 9. IL LAVORO TRA OPPORTUNITÀ E SCHIAVITÙ**
- 10. EROS E THANATOS**
- 11. NOI E L'ALTRO**
- 12. IL VIAGGIO**

3.13 MODULO INTERDISCIPLINARE CON METODOLOGIA CLIL

PROGETTAZIONE - ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: V B SCIENTIFICO

Docente 1 DNL* prof.: Massimiliano Angelico	Disciplina: Filosofia
Docente 2 DNL* prof.ssa Domenica Bucolo	Disciplina: Storia dell'Arte
Docente DL* prof.ssa Tiziana La Rosa	Disciplina: Inglese

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto:

“LA RAPPRESENTAZIONE DELL’INCONSCIO”

“THE REPRESENTATION OF THE UNCONSCIOUS”

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell’ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (U.d.A.), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). Il/i docente/i della/e disciplina/e linguistica/che (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1** Inglese;

DNL-1 Storia dell’Arte [5 h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

DNL-2 Filosofia [5 h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l’impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell’apprendimento cooperativo tra discenti.

OBIETTIVI DIDATTICO- FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. inglese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali e dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 Title: Sigmund Freud (4 H)

Topic 1: Freud's theory of mind [1 h]

Topic 2: The interpretation of dreams [1 h]

Topic 3: Psychoanalysis and art [1 h]

Verifica (scritta e/o orale) [1 h]

DNL-2 Title: Salvador Dalì [5 h]

Topic 1: Il personaggio Dalì [1h]

Dalì's character

Topic 2: La persistenza della memoria: analisi [2 h]

The Persistence of memory: analysis

Topic 3: Visione del cortometraggio "Destino " di Dalì e Walt Disney e dibattito [1h]

Viewing of the short film; Destiny and debate

Verifica (scritta e/o orale) [1h]

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i "temi" (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

- (a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices*, *fill-in-the-blanks*, *dumb pictures*, *find-relations*, etc.) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

I docenti delle DNL hanno valutato esclusivamente la correttezza, la pertinenza e la coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alle discipline NL – Filosofia e Storia dell'Arte –, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre è stata rimandata alla docente della DL la valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione sono stati coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti e di Classe.

3.14 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica è uno degli aspetti fondanti un cittadino. Tale insegnamento, per il suo valore trasversale coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui, in una micro società pluralistica, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili.

Il presente progetto, elaborato dai referenti per l'educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo 0000183 del 07 settembre 2024, ad integrazione del curriculum d'Istituto e accolto dal Consiglio della Classe VB ha offerto ad ogni alunno, nell'ambito degli argomenti sviluppati nelle due U.D.A programmate, un percorso formativo organico e completo nell'ambito dei due nuclei concettuali fondamentali. Al conseguimento degli obiettivi relativi all' **U.D.A 1** aventi come oggetto la Costituzione (caratteristiche e principi fondamentali) e gli organi costituzionali (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica), hanno contribuito le lezioni tenute dal prof. V. Toscano, docente di Diritto della scuola e referente di Educazione Civica d'Istituto.

U.D.A 1 *Le istituzioni della Repubblica, le organizzazioni internazionali e l'Unione Europea*

Obiettivi:

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali

Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi

U.D.A 2 *Umanità e umanesimo. Dignità e diritti umani*

Obiettivi:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Conoscere e praticare il diritto alla pace e il suo valore

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità ai docenti delle diverse discipline sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia, tra i docenti il coordinamento è stato affidato al prof. Massimiliano Angelico, docente di Storia e Filosofia della classe.

Competenze acquisite

Gli alunni hanno partecipato in modo originale e consapevole al dibattito culturale; sanno cogliere con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;

conoscono le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
sono consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
formulano risposte personali argomentate ai problemi.

CONOSCENZE E CONTENUTI

A. LE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA

Il prof. Vincenzo Toscano, referente di Istituto di Educazione civica e docente di diritto ed economia nelle classi del Liceo economico-sociale, ha rivolto a tutte le classi quinte una serie di lezioni sulle istituzioni fondamentali della Repubblica italiana:

- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica

B. UDA INTERDISCIPLINARI

Italiano

- Giustizia e responsabilità dalle arti alla vita

Latino

- Seneca – *Servi sunt. Himmo homines* – Schiavitù antica e diritti umani
- Tacito – *La Germania* come testo sacro del nazionalismo tedesco – Il mito della razza

Storia e Filosofia

- Il governo e il Presidente della Repubblica: organizzazione e funzioni;
- L'Unione Europea: organi e funzioni;
- Il Parlamento italiano: composizione, struttura e funzioni;
- La Costituzione italiana: genesi e principi fondamentali;
- Bobbio: le generazioni dei Diritti;
- Gli organismi internazionali: ONU, FAO, OMS, UNESCO, UNICEF, FMI.

Inglese

- The International Declaration of Human Rights (articles 1-11)
- The Magna Carta
- The USA Declaration of independence
- Emmeline Pankhurst, Martin Luther King, Nelson Mandela (su Fotocopia)

Storia dell'Arte

- I Diritti Umani
- L'Arte e la Guerra
- La Performance
- Marina Abramovic

- “*Fucilazione del 3 maggio*” di Francisco Goya
- “*Guernica*” di Pablo Picasso
- “*Balkan Baroque*” di Marina Abramovic

Religione

- I diritti inviolabili dell’uomo
- La scuola della cura: il valore del volontariato
- Educare alla pace

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA

- Fratres: la donazione del sangue tra etica e cittadinanza
- In relazione alla celebrazione della giornata della legalità – 23 maggio – Incontro in memoria di Pio La Torre
- **Assemblee di Istituto:**
 - a. Ottobre: Elezioni rappresentanti di Istituto
 - b. Novembre: Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” – per una riflessione sulla bellezza della diversità
 - c. Dicembre: Solidarietà e beneficenza
 - d. Gennaio: Visione del film “L’abbaglio” – per una riflessione sull’Italia e la sua controversa Storia
 - e. Aprile: I valori dello sport

3.15 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel Triennio	Discipline implicate
Saper padroneggiare i principali S.O. per PC	Utilizzo sistematico della strumentazione multimediale (LIM) in dotazione dell'istituto durante le lezioni in presenza Utilizzo di diverse piattaforme multimediali (piattaforma G. Workspace, Classroom e Meet, Moodle). Utilizzo del pacchetto Office e PowerPoint per la restituzione di compiti e verifiche e per l'elaborazione di tematiche assegnate Utilizzo programmi di <i>video-making</i> Utilizzo del programma Excel e GeoGebra per le attività del Liceo Matematico	Tutte le discipline
Saper utilizzare la Videoscrittura		
Saper utilizzare calcolatrici scientifiche		
Padroneggiare i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet		
Saper operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti		
Saper presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali		
Saper utilizzare una piattaforma e-learning		

3.16 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
ITALIANO LETTERATURA	LUPERINI ROMANO CATALDI PIETRO MARCHIANI L MARCHESE F	LIBERI DI INTEPRETARE - LEOPARDI	PALUMBO
ITALIANO LETTERATURA	ROMANO LUPERINI PIETRO CATALDI MARCHIANI L MARCHESE F	LIBERI DI INTERPRETARE VOLL. 3A – 3B STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA NEL QUADRO DELLE CIVILTÀ EUROPEA	PALUMBO
LATINO	GIOVANNA GARBARINO	VIVAMUS 2	PARAVIA
INGLESE	SPIAZZI MARINA	COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. U (LDM) - FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE	ZANICHELLI
STORIA	BALZANI ROBERTO	COME SIAMO. LA STORIA CI RACCONTA - VOLUME 3, MAPPE, RACCONTO DEL '900	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
FILOSOFIA	MAURIZIO FERRARIS	PENSIERO IN MOVIMENTO 3 - EDIZIONE CON CLIL - DA SCHOPENAUER AI DIBATTITI CONTEMPORANEI	PARAVIA
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI EDITORE
FISICA	AMALDI UGO	NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - VOL. 3 (LDM) - INDUZIONE E ONDE ELETTRROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI	ZANICHELLI
SCIENZE DELLA TERRA	ZULLINI DE CESARE GHIDORSI	PIANETA OSPITALE (IL) - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	ATLAS
CHIMICA	AAVV	CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI EDITORE
STORIA DELL'ARTE	AA VV	ARTE DI VEDERE 3 CON CLIL	B. MONDADORI
DISEGNO	ANGELINO MARIO BEGNI GIANFRANCO CAVAGNA PIERDOMENICO	LINEA VOLUME UNICO - DISEGNARE CON METODO	B. MONDADORI
SCIENZE MOTORIE	ZOCCA	MOVIMENTO CREATIVO ED.VERDE	D'ANNA
RELIGIONE	PORCARELLI ANDREA	NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL) - CON NULLA OSTA CEI	SEI

❖ PARTE QUARTA – La valutazione

4.1 IL CREDITO SCOLASTICO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Le decisioni in merito all'attribuzione del credito attengono alla politica valutativa di istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extra scolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Riguardo alla valutazione disciplinare e all'attribuzione del credito scolastico si evidenzia quanto segue:

il decreto 62/2017 prevede che il DPR 323/98 cessi la sua efficacia a partire dall'a. s. 2018/19, infatti la riparametrizzazione a quaranta punti operata dal decreto fa sì che tutte le attività svolte e le modalità di svolgimento (impegno, frequenza, interesse) concorrano alla determinazione del credito scolastico quale risultanza della media conseguita: i consigli di classe si attengono nell'attribuzione dei voti ad un criterio omogeneo che tenga conto delle esperienze formative svolte in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sulle competenze di indirizzo.

Premesso che il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale utilizzando la tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62 del 2017, che fissa la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti, ha stabilito i Criteri per l'attribuzione del credito scolastico di seguito indicati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tutte le attività condotte dagli studenti sia in ambito scolastico che in ambito extrascolastico coerenti con il curriculum che arricchiscono il profilo dello studente con specifico riferimento alle competenze trasversali, a quelle di cittadinanza e alle soft skills, devono confluire nella valutazione delle discipline afferenti il curriculum e pertanto concorrere alla risultanza del credito scolastico;

- si terrà, altresì, conto nella determinazione del credito delle esperienze formative nei limiti delle fasce di merito stabilite dalla tabella A allegata al D. Lgs 62/2017;

- riguardo all'IRC si conferma quanto prescrive l'Ordinanza Ministeriale numero 128 del 14 maggio 1999, protocollo 6582, all'articolo 3 (commi 2, 3, 4), ancora valida, perché confermata dalla Ordinanza Ministeriale numero 90 del 21 maggio 2001 (protocollo numero 4042);

- I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime.

- L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto, oltre che degli elementi di cui all'art.11, comma 2, del Regolamento, del giudizio formulato dai docenti di cui al precedente comma 2 riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi.

- L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata, con l'indicazione degli elementi valutativi di cui al comma 3.

In sostanza le attività formative (per esempio corsi di lingua per la preparazione all'acquisizione delle certificazioni, corsi di informatica, di musica, di teatro, attività Sportive e laboratoriali condotte in ambito scolastico ed extrascolastico) rientrano all'interno del credito scolastico nel senso che concorrono a determinarlo. L'attribuzione del credito scolastico è riconosciuta e ratificata da parte del Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione degli attestati prodotti dagli studenti, da presentarsi entro il 21 maggio (solo per il corrente anno scolastico in quanto di norma è da presentarsi entro la prima settimana del mese di maggio), sulla base delle indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi liceale.

Il riconoscimento delle attività formative concorrenti al credito viene riportato sul certificato allegato al diploma.

In relazione all'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia agli studenti con debito formativo, si assegnerà il punteggio più alto della fascia solo se i debiti saranno stati tutti superati con valutazioni positive nelle verifiche finali. In caso contrario si assegna il punteggio minimo.

[...]

D.L. 13 aprile 2017, n. 62
Articolo 15 Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito III anno</i>	<i>Fasce di credito IV anno</i>	<i>Fasce di credito V anno</i>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – La lettera “M” indica la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A, va espresso in numero intero e deve

tenere in considerazione, oltre la media – M – dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il Consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

[...]

Per l'attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del D.M. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell'O. M. n°92 del 05/11/2007);
 2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;
 3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.
- I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono
 - Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.
 - Documentazione precisa sull'esperienza - riportante l'indicazione dell'Ente – breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
 - Risultati concreti raggiunti.
 - Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
 - Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello “avanzato” (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I. (Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes ETC..).

Tra le attività condotte in questo Liceo per le quali si provvede ad attribuzione di credito scolastico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono citarsi esperienze positivamente promosse, incoraggiate e validate presso questo Liceo, con esiti apprezzabili:

- Certilingua
- Esabac
- Scambi culturali
- Diplomatici- CWMun
- Intercultura/mobilità semestrale, annuale individuale all'estero
- Stage linguistici e formativi
- Laboratori e corsi extracurricolari
- Volontariato
- Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato Airc, Libera, ecc...
- Partecipazione a progetti Erasmus +
- Acquisizione delle Certificazioni linguistiche livelli B1/B2 E C1 per le lingue comunitarie studiate
- ESAMI IGCSE - Cambridge International

Attività didattico-culturali:

- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi della chimica, informatica, matematica, elettronica ..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL*, IPASS*
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web)

Attività sportivo-ricreative

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Partecipazione a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola;
- Attività lavorativa, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane, documentata.

Attività di volontariato

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività di assistenza anziani, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza handicappati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza ammalati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;

- Corsi di protezione civile, certificati da almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di primo soccorso presso la CRI, certificati da almeno 20 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite e/o servizio settimanale presso la CRI o Enti simili;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività per lo sviluppo del terzo mondo, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol / Devianza giovanile;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività di orientamento

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'Insegnante referente dell'attività, per almeno 10 ore certificate dal referente.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

4.2 IL COMPORTAMENTO

Ai fini della valutazione del comportamento è stato necessario considerare l'intera vita scolastica dello studente, comprendendo il comportamento nei PCTO e nelle attività extracurricolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Voto 10	<i>Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua. Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.</i>
Voto 9	<i>Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare.</i>
Voto 8	<i>Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.</i>
Voto 7	<i>Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.</i>
Voto 6	<i>Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.</i>
Voto 5	<i>Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto, di e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.</i>

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di Classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (**L. n. 150/2024** "un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo").

Per la formulazione degli item il Consiglio di Classe, nella rielaborazione della Tabella, ha tenuto conto degli indicatori 3 e 5 dell'**Allegato A*** dell'**O. M. n. 67 del 31 marzo 2025**

- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (3)

- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (5).

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale;

l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio.

Indicatori desunti ed adattati della Griglia di valutazione della prova orale Allegato A*

La Commissione assegna fino ad un massimo di dieci punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50-2.50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-3.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Tale criteriologia potrà essere ratificata in seno al prossimo Collegio dei Docenti e venire modificata, qualora lo si ritenga opportuno, il prossimo anno scolastico.

4.3 LA PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano di seguito le griglie di valutazione rielaborate in seno al Dipartimento di Lettere

LICEO E. MAJORANA- S. GIOVANNI LA PUNTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GENERALE

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenze logico-espressive - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (punti 20)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18		Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. E' stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14		Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenza linguistica e semantica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. punti 20)	Assenza di errori -Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. -Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione -Proprietà lessicale. -Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione. - Presenza di qualche improprietà lessicale -Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insufficiente
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti). - Lessico generico, povero, improprio. -Registro inadeguato	5-1		Grav. Insuff.
3. Conoscenze e competenze di valutazione - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20)	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale. – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali-Ottimo capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa. – Riferimenti culturali pertinenti . – Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti – La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi / parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti – Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20	

LICEO E. MAJORANA- S. GIOVANNI LA PUNTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Lunghezza del testo - Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafrasi o riassunto) (punti 10)	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9		Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8		Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7		Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6		Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5		Insufficiente
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1		Grav. Insuff.
2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche - Comprensione nel suo senso complessivo - Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9		Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8		Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7		Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6		Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5		Insufficiente
	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav. Insuff.
3. Competenza di analisi - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insufficiente
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav. Insuff.
4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. -Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell'interpretare e valutare il testo (punti 10)	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali..	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insufficiente
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav. Insuff
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	/20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A) -Sufficienza 12/20		/100	/20	

LICEO E. MAJORANA- S. GIOVANNI LA PUNTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza di analisi - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 20)	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18		Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	17-16		Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	15-14		Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	13-12		Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6		Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenze logico-testuali - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10-9		Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8		Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7		Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6		Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5		Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	4-1		Grav. Insuff.
3. Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa all'argomento. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 10)	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	10-9		Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8		Buono
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	/20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B) -Sufficienza 12/20		/100	/20	

LICEO E. MAJORANA- S. GIOVANNI LA PUNTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A.....CLASSE.....ATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza testuale - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (punti 20)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre efficace.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	4-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.../40	.../20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C) -Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

4.4 LA SECONDA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si allega di seguito la griglia di valutazione rielaborate in seno al Dipartimento di Matematica e Fisica

LICEO SCIENTIFICO “E. MAJORANA” SAN GIOVANNI LA PUNTA COMMISSIONE			
CLASSE 5 sez. ____ Candidato: _____		Data: ____/ ____/2025	
Sezione A – Problema ____			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (6-10)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (11-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (16-20)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (6-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-15)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (16-20)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (6-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-15)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (16-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (6-10)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (11-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (16-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

LICEO SCIENTIFICO "E. MAJORANA" SAN GIOVANNI LA PUNTA COMMISSIONE_____											
Sezione B – QUESITI											
INDICATORI		Punti	Quesiti (4 su 8)(Valore massimo attribuibile 80 su 160 = 20x4)								
			Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	P.T.
COMPRENSIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.		0-5									
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.		0-5									
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.		0-5									
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.		0-5									
Punteggio totale quesiti											
CALCOLO PUNTEGGIO TOTALE											
PUNTEGGIO SEZIONE A(PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)		PUNTEGGIO TOTALE				PUNTEGGIO IN VENTESIMI = PUNTEGGIO TOTALE/8				

4.5 IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ESAME DI STATO 2024-2025

COMMISSIONE n. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE VB SCIENTIFICO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

San Giovanni La Punta, lì _____

Il Presidente



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

La Commissione

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal consiglio di classe in data 8 Maggio 2025

IL COORDINATORE
Prof.ssa Trovato Menza Antonina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maccarrone Carmela

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Trovato Menza Antonina

La Rosa Rita Tiziana

Angelico Massimiliano

Arezzo Paola

Consoli Giuseppe

Lando Giovanna

Bucolo Domenica

Cannavò Loredana

Bucolo Lorena

Cappello Simona

Vario Maria
